



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

LE IMPRESE A BOLOGNA

LE IMPRESE GIOVANILI

Anno 2015

UFFICIO STATISTICA



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

*A cura di:
Alessandro De Felice
Ufficio Statistica e Studi
Piazza Mercanzia, 4
40125 - Bologna
Tel. 051/6093445
Fax 051/6093467
E-mail: statistica@bo.camcom.it*

*Pagina Web su sito Camera di Commercio di Bologna:
www.bo.camcom.gov.it/statistica-studi*

SETTEMBRE 2016

INDICE

LE IMPRESE GIOVANILI A BOLOGNA IN CIFRE. ANNO 2015	4
1 CONSISTENZA E VARIAZIONI	5
2 LE ATTIVITÀ ECONOMICHE.....	9
3 LE FORME GIURIDICHE	17
4 I DATI COMUNALI	20
5 LA NAZIONALITÀ.....	27
NOTE METODOLOGICHE.....	29
Nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2007	29
Lo stato di attività delle imprese.....	30
Comuni ed Unioni comunali nell'Area metropolitana di Bologna 31.12.2015.....	31
Imprese giovanili.....	32
Imprese straniere	32
Imprese femminili.....	33
APPENDICE 1. Classificazione delle attività economiche ATECO 2002	35
APPENDICE 2. Classificazione delle attività economiche ATECO 2007	37

LE IMPRESE GIOVANILI BOLOGNESI IN CIFRE. ANNO 2015

■ IMPRESE GIOVANILI ATTIVE

- **Saldo negativo** = **-268** unità - **Tasso di crescita negativo** = **-4,1%**
- **Sedi di imprese giovanili attive** = **6.725**.
- Il **40%** sono **artigiane** (2.681), il **27%** **femminili** (1.781) ed il **31%** **straniere** (2.092).
- Il **4%** opera nell'**agricoltura e pesca**, il **28%** nell'**industria** e il **68%** nei **servizi**.
- Tra le **attività economiche** hanno saldi attivi: **agricoltura e pesca** (+24), **altri servizi personali** (+9), **trasporti** (+7), **arte, sport ed intrattenimento** (+5), **istruzione** (+3) e **sanità** (+1)
Saldi negativi per: **costruzioni** (-137), **commercio** (-75), **attività immobiliari** (-28), **alloggio e ristorazione** (-20), **credito e assicurazioni** (-19), **attività professionali** (-18), **informazione e comunicazioni** (-18), **manifattura** (-14) e **servizi alle imprese** (-7).
- Il **27%** opera nel **commercio**, il **21%** nelle **costruzioni**, il **12%** nell'**alloggio e ristorazione**, il **7%** nella **manifattura**, il **6%** negli **altri servizi personali** ed il **5%** nei **servizi alle imprese**.
- Tra le **classi di forma giuridica** aumentano le **società di capitali** (+87) e le **cooperative** (+3).
Diminuiscono: **imprese individuali** (-224), **società di persone** (-73), **altre forme** (-3) e **consorzi** (-1).
- Il **75%** sono **imprese individuali**, il **9%** **società a responsabilità limitata**, il **6%** **società in nome collettivo**, il **4%** **società a responsabilità limitata semplificata**, il **3%** **società in accomandita semplice**, il **2%** **società a responsabilità limitata con unico socio** e l'**1%** **società cooperative**.
- Il **saldo comunale** migliore è di **Valsamoggia** (+14), quello peggiore è di **Bologna** (-118).
- Il **42%** ha sede nel comune di **Bologna** (2.829).
- Diminuiscono tutte le **nazionalità**: **italiane** (-159), **extracomunitarie** (-95) e **comunitarie** (-31).
- Il **69%** sono **italiane**, il **24%** **extracomunitarie** ed il **7%** **comunitarie**.

1. CONSISTENZA E VARIAZIONI

Alla fine del 2015 risultano in attività nell'area metropolitana di Bologna **6.725** imprese giovanili¹, con un **saldo negativo** di **-286** unità rispetto al 2014 (**tab. 1.1**).

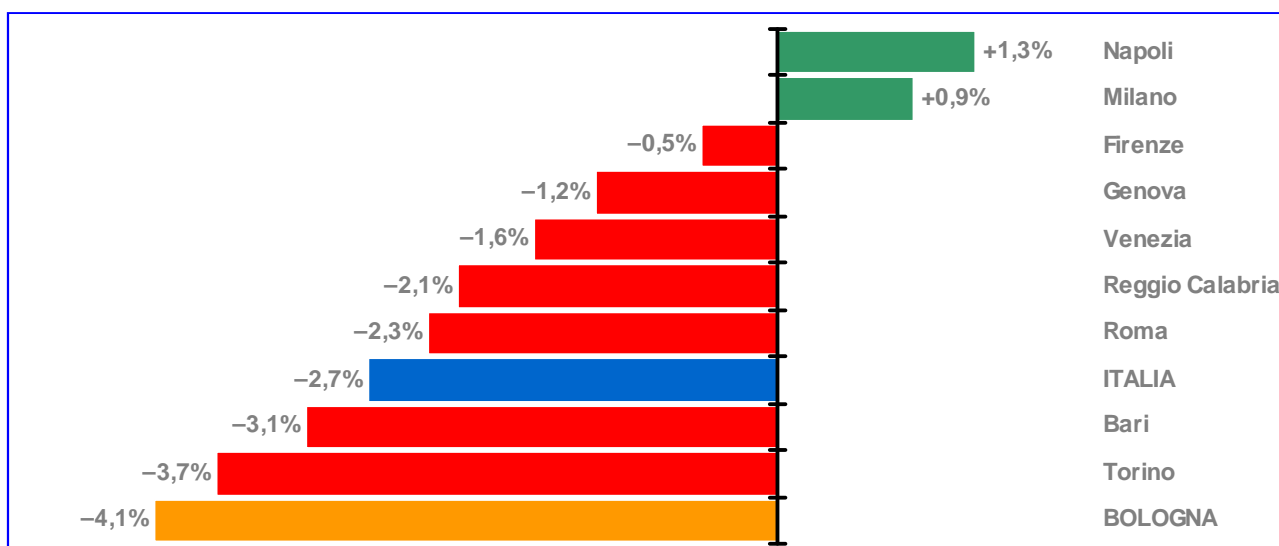
Il tasso di crescita è pari a **-4,1%**, più basso del nazionale (-2,7%) e del regionale (-3,6%).

Tab. 1.1 Imprese giovanili attive, saldo e tasso di crescita per territorio. Anno 2015.

Territorio	Attive		Saldo	Tasso di crescita
	31.12.2015	31.12.2014		
BOLOGNA	6.725	7.011	-286	-4,1%
EMILIA ROMAGNA	33.991	35.252	-1.261	-3,6%
ITALIA	548.524	564.000	-15.476	-2,7%

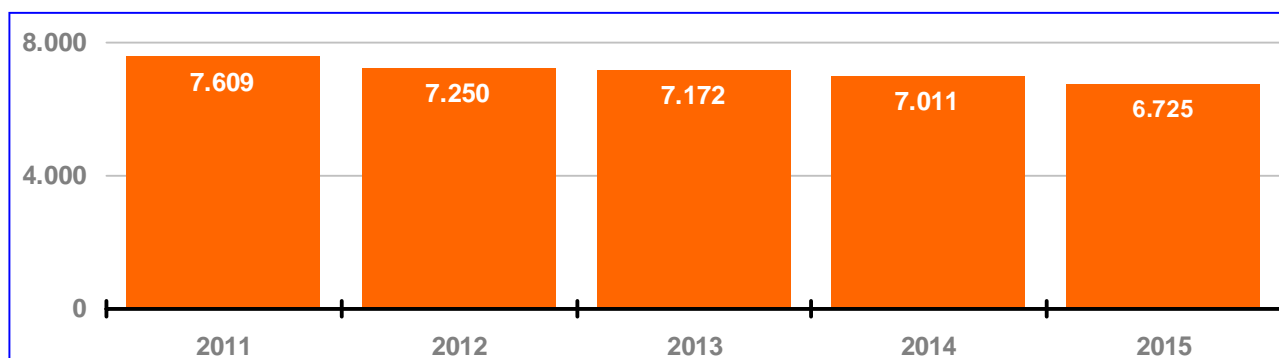
Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Considerando i tassi di crescita delle imprese giovanili nelle altre nove città metropolitane italiane (**graf. 1.1**), si vede che Bologna è all'ultimo posto mentre il valore più alto si registra a Napoli (+1,3%).



Graf. 1.1 Tassi di crescita delle imprese giovanili. Anno 2015. Città metropolitane
(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

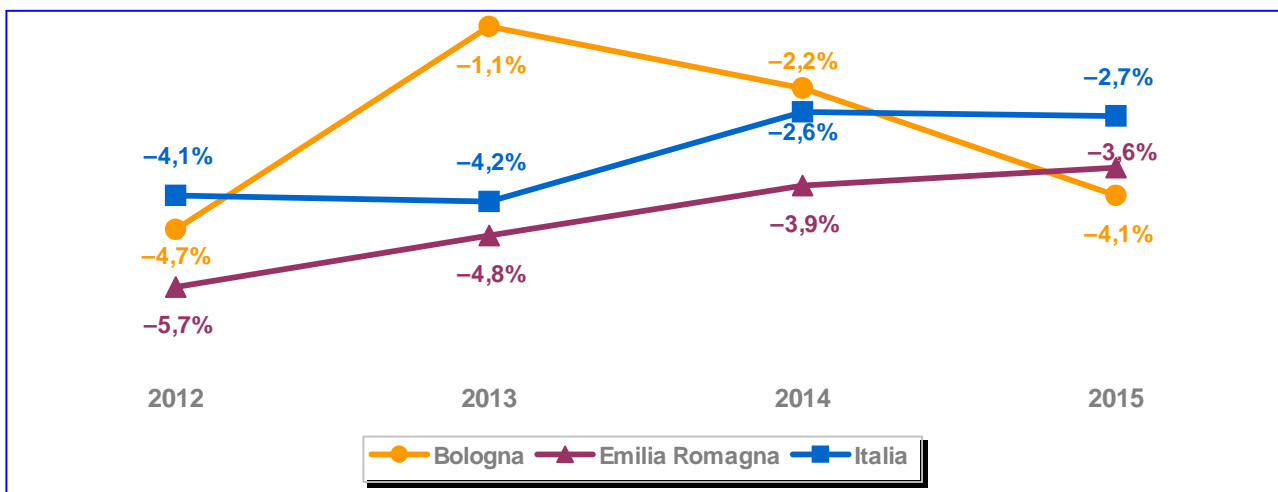
Tra il 2011 ed il 2015 le imprese giovanili attive nell'area bolognese (**graf. 1.2**) sono calate di 884 unità (-11,6%), in media 220 in meno ogni anno.



Graf. 1.2 Imprese giovanili attive. Anni 2011-2015. Area metropolitana Bologna
(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

¹ Dal 2011 sono disponibili i dati per le **imprese giovanili**, in cui la partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone con **età inferiore ai 35 anni**. La nati-mortalità delle imprese giovanili è fortemente influenzata dal fatto che una impresa cessa di essere giovanile quando la proprietà non verifica più la condizione di essere costituita in prevalenza da persone con età inferiore ai 35 anni. Questa evenienza è contenuta nelle variazioni d'archivio. Di conseguenza l'analisi delle imprese giovanili in questo opuscolo è basata sullo stock delle imprese attive e le relative variazioni: definiamo quindi il **saldo** come la **differenza tra gli stock delle imprese attive** ed il **tasso di crescita** come la **variazione percentuale tra gli stock delle imprese attive**. Vedi Note Metodologiche.

Confrontando i tassi di crescita delle imprese giovanili a Bologna, in Emilia Romagna e in Italia (graf. 1.3), si notano valori tutti negativi ma dal 2013 il tasso bolognese registra un notevole peggioramento.



Graf. 1.3 Tassi di crescita delle imprese giovanili. Anni 2012-2015.
 Area metropolitana Bologna, Emilia Romagna ed Italia.

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

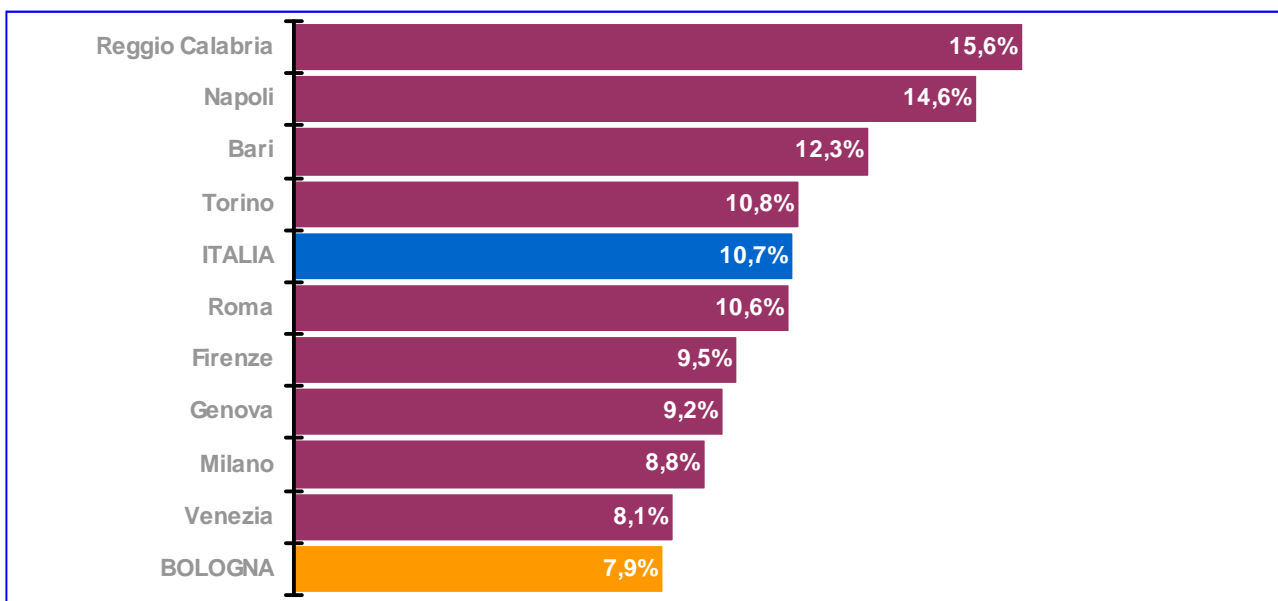
Nel 2015 l'indice di imprenditorialità giovanile² a Bologna è pari a 7,9%, inferiore agli analoghi indici regionale (8,3%) e nazionale (10,7%).

Tab. 1.2 Indice di imprenditorialità giovanile per territorio. Anno 2015.

Territorio	Imprese giovanili attive al 31.12.2015	Imprese totali attive al 31.12.2015	Indice di imprenditorialità giovanile
BOLOGNA	6.725	85.220	7,9%
EMILIA ROMAGNA	33.991	410.280	8,3%
ITALIA	548.524	5.144.383	10,7%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Considerando le altre città metropolitane (graf. 1.4), l'indice bolognese è all'ultimo posto della graduatoria, mentre al primo posto c'è Reggio Calabria (15,6%).



Graf. 1.4 Indice di imprenditorialità giovanile. Anno 2015. Città metropolitane
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

² L'indice di imprenditorialità giovanile è calcolato come il rapporto tra le imprese giovanili attive e il totale delle sedi di impresa attive al 31.12.2015.

Circa il 40,0% delle imprese giovanili attive alla fine del 2015 sono artigiane (**tab. 1.3**): queste risultano in calo di 170 unità (-6,0%), mentre le non artigiane diminuiscono di 116 unità (-2,8%).

Tab. 1.3 Imprese giovanili artigiane attive, saldo e tasso di crescita. Anno 2015.					
Area metropolitana Bologna					
Tipologia	Attive al 31.12.2015		Attive al 31.12.2014	Saldo	Tasso di crescita
	val. ass.	comp%			
Artigiana	2.681	39,9%	2.851	-170	-6,0%
Non artigiana	4.044	60,1%	4.160	-116	-2,8%
TOTALE	6.725	100,0%	7.011	-286	-4,1%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Le imprese giovanili femminili³ sono il 26,5% del totale (**tab. 1.4**) e nel 2015 crescono di 7 unità con un tasso di crescita dello 0,4%.

Tab. 1.4 Imprese giovanili femminili attive, saldo e tasso di crescita. Anno 2015.					
Area metropolitana Bologna					
Tipologia	Attive al 31.12.2015		Attive al 31.12.2014	Saldo	Tasso di crescita
	val. ass.	comp%			
Femminile	1.781	26,5%	1.774	+7	+0,4%
Non femminile	4.944	73,5%	5.237	-293	-5,6%
TOTALE	6.725	100,0%	7.011	-286	-4,1%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Calano invece nell'anno in corso le imprese giovanili straniere⁴ (-127;-5,7%); al 31.12.2015 sono straniere il 31,1% delle imprese giovanili bolognesi (**tab. 1.5**).

Tab. 1.5 Imprese giovanili straniere attive, saldo e tasso di crescita . Anno 2015.					
Area metropolitana Bologna					
Tipologia	Attive al 31.12.2015		Attive al 31.12.2014	Saldo	Tasso di crescita
	val. ass.	comp%			
Straniera	2.092	31,1%	2.219	-127	-5,7%
Non Straniera	4.633	68,9%	4.792	-159	-3,3%
TOTALE	6.725	100,0%	7.011	-286	-4,1%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Consideriamo ora il tasso di sopravvivenza nel 2015 a 4 anni⁵ che ci fornisce la quota percentuale delle imprese individuali nate nel 2011 (primo dato disponibile in serie storica) ed ancora in attività al 31.12.2015.

Nel 2015 sono ancora in attività circa il 35% delle imprese giovanili bolognesi nate nel 2011, quasi il 38% di quelle italiane e poco meno del 34% di quelle emiliano romagnole (**tab. 1.6**).

Tab. 1.6 Tasso di sopravvivenza delle imprese giovanili a 4 anni per territorio. Anno 2015.	
Territorio	Tasso di sopravvivenza nel 2015 a 4 anni
BOLOGNA	34,8
EMILIA ROMAGNA	33,9
ITALIA	37,9

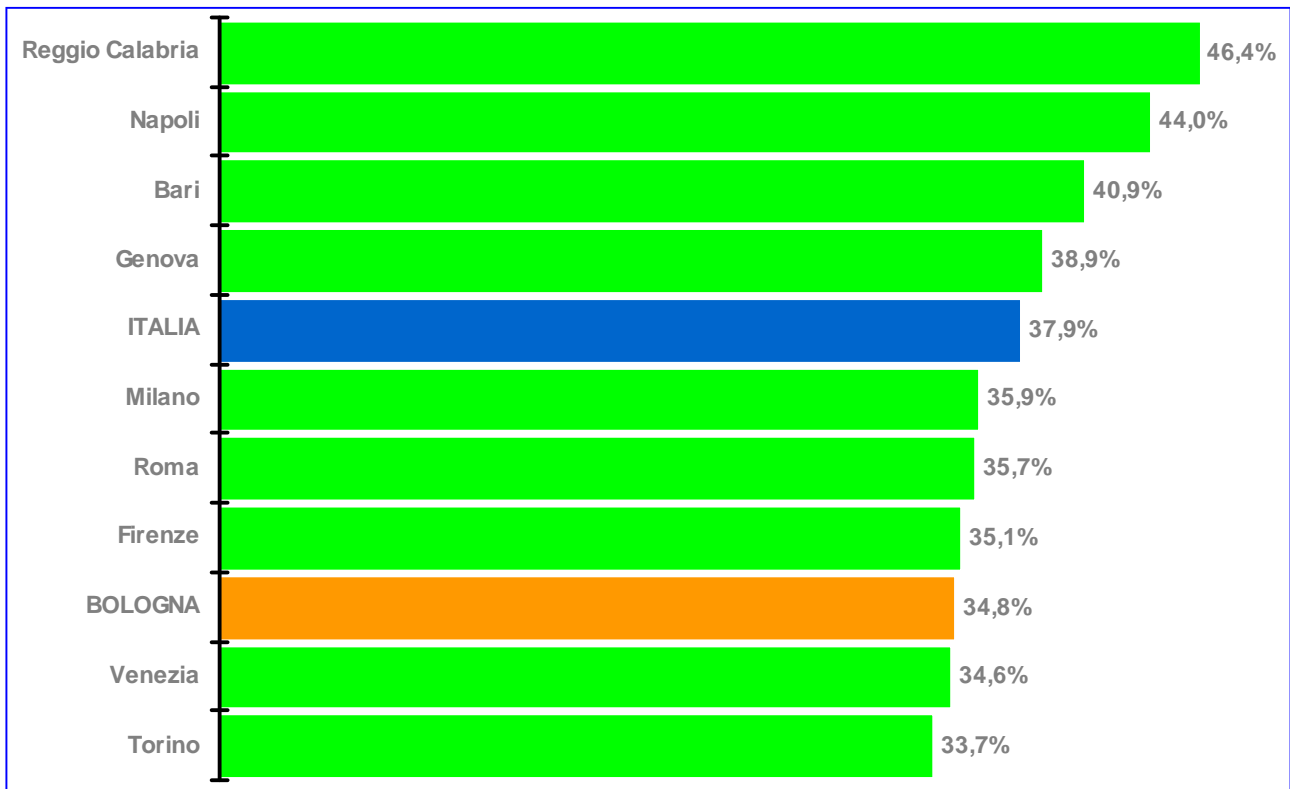
Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

³ Si considerano **femminili** le imprese la cui partecipazione di donne risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da donne, per tipologia di impresa (vedi **Note Metodologiche**).

⁴ Si considerano **straniere** le imprese la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da persone non nate in Italia, per tipologia di impresa (vedi **Note Metodologiche**).

⁵ Il **tasso di sopravvivenza nell'anno T a N anni** è il rapporto tra le sedi d'impresa iscritte nell'anno (T-N) ed ancora attive nell'anno T e le imprese iscritte nell'anno (T-N); ad es. il tasso a 4 anni nel 2015 è: Ts(2015;4) = (Iscritte nel 2011 ed attive nel 2015)/Iscritte nel 2011

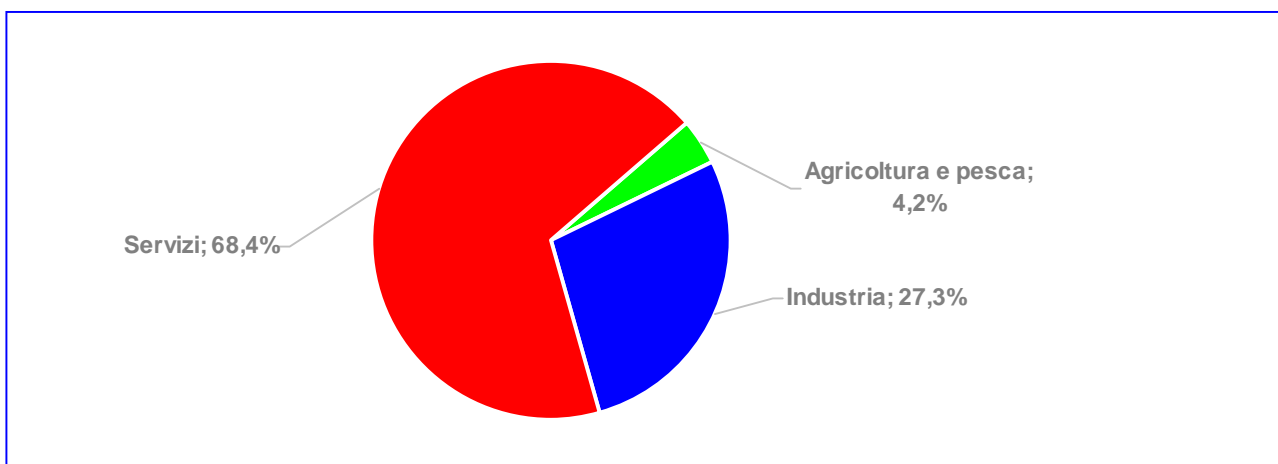
Se consideriamo il tasso di sopravvivenza a 4 anni nelle città metropolitane italiane (**graf. 1.5**), si vede che il valore più elevato si registra a Reggio Calabria (46,4%) ed il minimo a Torino (33,7%); Bologna è al terzultimo posto nella graduatoria.



Graf. 1.5 Tassi di sopravvivenza delle imprese giovanili a 4 anni. Anno 2015. Città metropolitane
(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

2. LE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Il 68,4% delle imprese giovanili bolognesi attive al 31.12.2015 opera nei **servizi**, il 27,3% nell'**industria** e il 4,2% in **agricoltura e pesca** (graf. 2.1).



Graf. 2.1 Imprese giovanili attive per macrosettore al 31.12.2015. Area metropolitana Bologna
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Rispetto al 2014 (tab. 2.1) cresce solo **agricoltura e pesca** (+24;+9,3%); in calo **servizi** (-160; -3,4%) ed **industria** (-150;-7,5%).

Tab. 2.1 Imprese giovanili attive, saldo e tasso di crescita per sezione di attività economica. Anno 2015. Area metropolitana Bologna

Sezione di attività economica (ATECO 2007)	Attive		Saldo	Tasso crescita
	31.12.2015	31.12.2014		
A AGRICOLTURA E PESCA	281	257	+24	+9,3%
B Attività estrattive	0	0	0	--
C Manifattura	450	464	-14	-3,0%
D Energia	6	6	0	0,0%
E Acqua e trattamento rifiuti	5	4	+1	+25,0%
F Costruzioni	1.378	1.515	-137	-9,0%
INDUSTRIA	1.839	1.989	-150	-7,5%
G Commercio	1.817	1.892	-75	-4,0%
H Trasporti	236	229	+7	+3,1%
I Alloggio e ristorazione	820	840	-20	-2,4%
J Informazione e comunicazione	213	231	-18	-7,8%
K Credito e assicurazioni	234	253	-19	-7,5%
L Attività immobiliari	201	229	-28	-12,2%
M Attività professionali	196	214	-18	-8,4%
N Servizi alle imprese	362	369	-7	-1,9%
O Amministrazione pubblica	0	0	0	--
P Istruzione	23	20	+3	+15,0%
Q Sanità	24	23	+1	+4,3%
R Arte, sport e intrattenimento	87	82	+5	+6,1%
S Altri servizi personali	390	381	+9	+2,4%
T Attività di famiglie e convivenze	0	0	0	--
SERVIZI	4.603	4.763	-160	-3,4%
X Non classificate	2	2	0	0,0%
TOTALE	6.725	7.011	-286	-4,1%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Nelle **tab. 2.2** e **2.3** sono riportati i risultati più in dettaglio per divisione e classe di attività economica, considerando le attività con almeno 100 imprese giovanili attive.

Tab. 2.2 Imprese giovanili attive, saldo e tasso di crescita per divisione di attività economica.
 Anno 2015. Area metropolitana Bologna (divisioni con almeno 100 imprese attive al 31.12.2015).

Divisione di attività economica (ATECO 2007)	Attive		Saldo	Tasso crescita
	31.12.15	31.12.14		
A01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	275	250	+25	+10,0%
S96 Altre attività di servizi per la persona	329	313	+16	+5,1%
G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	188	182	+6	+3,3%
C25 Fabbricazione prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	106	110	-4	-3,6%
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	168	174	-6	-3,4%
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	237	250	-13	-5,2%
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	228	247	-19	-7,7%
I56 Attività dei servizi di ristorazione	794	816	-22	-2,7%
F41 Costruzione di edifici	236	264	-28	-10,6%
L68 Attività immobiliari	201	229	-28	-12,2%
G46 Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	629	665	-36	-5,4%
G47 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	1.000	1.045	-45	-4,3%
F43 Lavori di costruzione specializzati	1.134	1.243	-109	-8,8%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Tab. 2.3 Imprese giovanili attive, saldo e tasso di crescita per classe di attività economica.
 Anno 2015. Area metropolitana Bologna (classi con almeno 100 imprese attive al 31.12.2015).

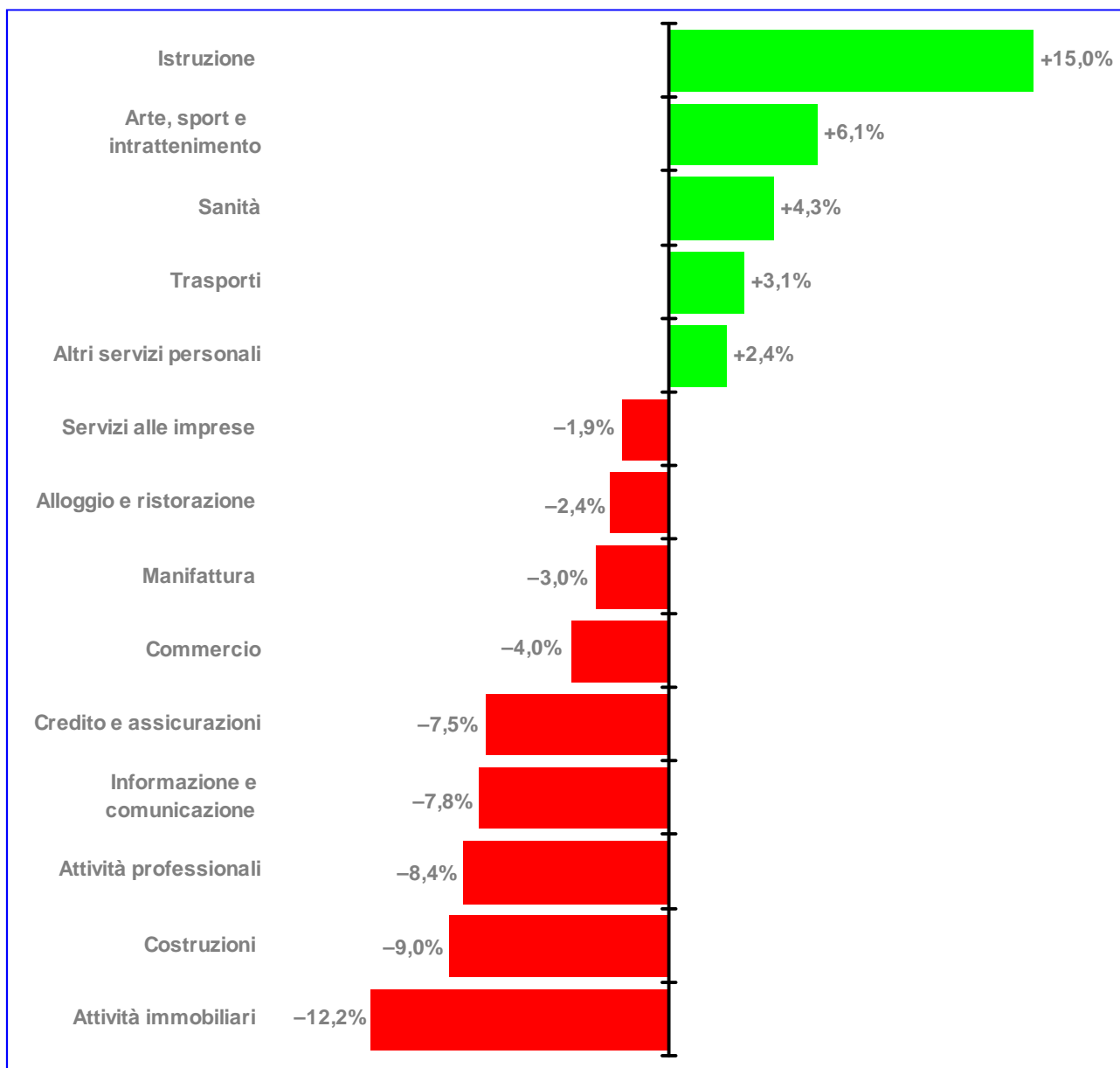
Classe di attività economica (ATECO 2007)	Attive		Saldo	Tasso crescita
	31.12.15	31.12.14		
G 47.11 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	105	93	+12	+12,9%
A 01.11 Coltivazione di cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi	101	97	+4	+4,1%
F 43.22 Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione)	104	102	+2	+2,0%
N 81.21 Pulizia generale (non specializzata) di edifici	121	120	+1	+0,8%
S 96.02 Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici	228	229	-1	-0,4%
I 56.10 Ristoranti e ristorazione mobile	398	401	-3	-0,7%
F 43.32 Posa in opera infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili	106	114	-8	-7,0%
L 68.31 Attività di mediazione immobiliare	110	123	-13	-10,6%
H 49.41 Trasporto di merci su strada	101	114	-13	-11,4%
K 66.22 Attività di agenti e mediatori di assicurazioni	174	192	-18	-9,4%
I 56.30 Bar e altri esercizi simili senza cucina	395	414	-19	-4,6%
G 47.82 Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie	154	179	-25	-14,0%
F 41.20 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	235	261	-26	-10,0%
G 46.18 Intermediari del commercio specializzato in altri prodotti	137	163	-26	-16,0%
F 43.39 Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici	559	623	-64	-10,3%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Tralasciando le attività marginali⁶, all'interno dell'industria (graf. 2.2) calano sia le **Costruzioni** (-137; -9,0%) che la **Manifattura** (-14;-3,0%).

Nel terziario aumentano: **Altri servizi personali**⁷ (+9;+2,4%), **Trasporti** (+7;+3,1%), **Arte, sport e intrattenimento** (+5;+6,1%), **Istruzione** (+3;+15,0%) e **Sanità** (+1;+4,3%).

Valori negativi invece per **Commercio** (-75;-4,0%), **Attività immobiliari** (-28;-12,2%), **Alloggio e ristorazione** (-20;-2,4%), **Credito e assicurazioni** (-19;-7,5%), **Attività professionali**⁸ (-18;-8,4%), **Informazione e comunicazione** (-18;-7,8%) e **Servizi alle imprese**⁹ (-7;-1,9%).



Graf. 2.2 Tassi di crescita delle imprese giovanili per attività economica. Anno 2015.

Area metropolitana Bologna

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

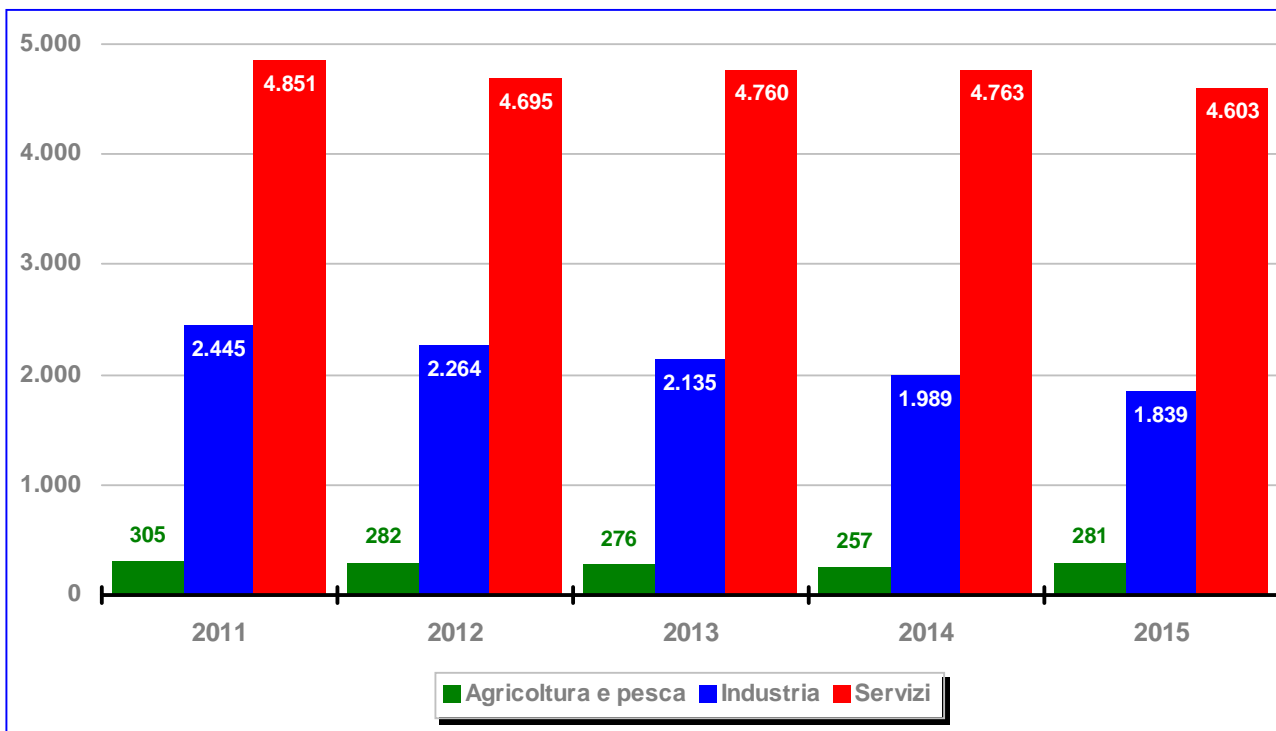
⁶ Nell'industria: **Attività estrattive** (sezione B dell'ATECO 2007), **Energia** (D) ed **Acqua e trattamento rifiuti** (E); nei servizi: **Amministrazione pubblica** (O) ed **Attività di famiglie e convivenze** (T). Insieme rappresentano circa lo 0,1% delle imprese giovanili attive a Bologna al 31.12.2015.

⁷ **Altri servizi personali** (sezione S): *Organizzazioni associative* (S94); *Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa* (S95); *Altri servizi per la persona* (S96: *lavanderie, parrucchieri, pompe funebri, centri benessere*)

⁸ **Attività professionali** (sezione M): *Attività legali e contabilità* (M69); *Direzione aziendale e consulenza* (M70); *Studi di architettura e ingegneria* (M71); *Ricerca scientifica e sviluppo* (M72); *Pubblicità e ricerche di mercato* (M73); *Altre attività professionali, scientifiche e tecniche* (M74); *Servizi veterinari* (M75).

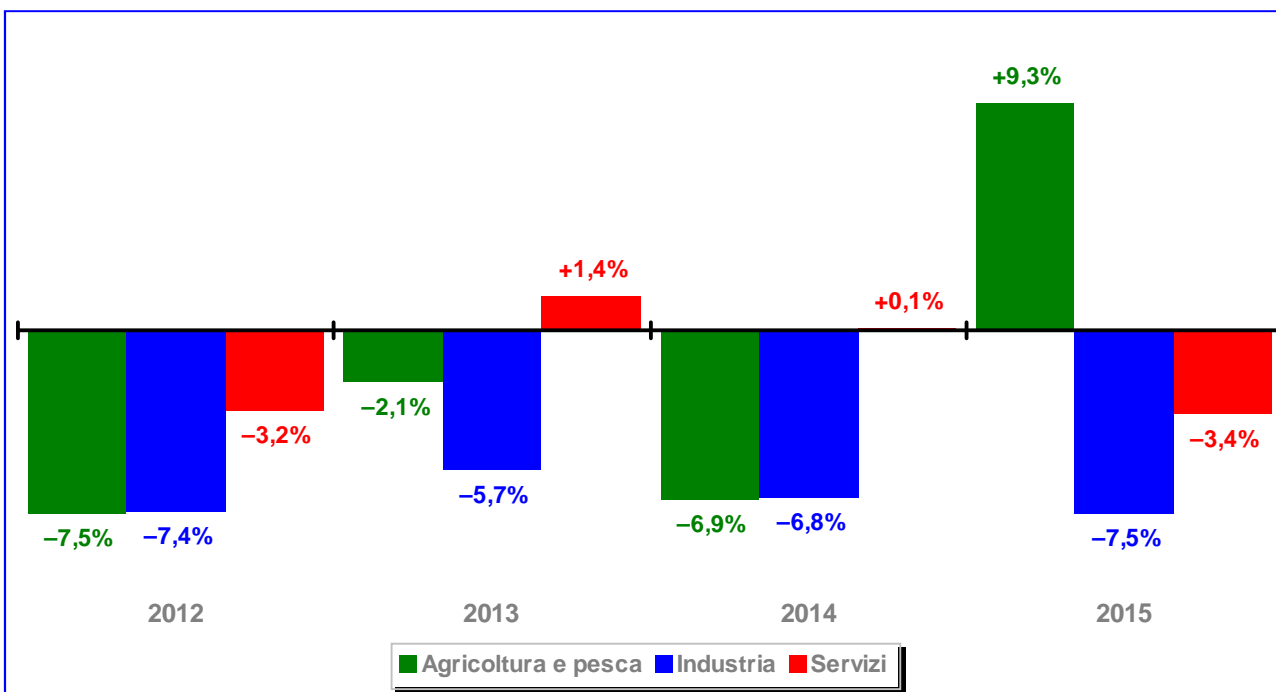
⁹ **Servizi alle imprese** (sezione N): *Noleggio e leasing* (divisione N77); *Ricerca, selezione, fornitura di personale* (N78); *Agenzie di viaggio e tour operator* (N79); *Vigilanza e investigazione* (N80); *Servizi per edifici e paesaggio* (N81); *Supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese* (N82)

Considerando la serie storica 2011-2015 delle imprese giovanili attive a Bologna per macrosettore di attività economica (graf. 2.3 e 2.4 e tab. 2.4) si trovano tutti segni negativi: industria (-606;-24,8%), servizi (-248;-5,1%) ed agricoltura e pesca (-24;-7,9%).



Graf. 2.3 Imprese giovanili attive per macrosettore di attività. Anni 2011-2015.
 Area metropolitana Bologna.

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)



Graf. 2.4 Tassi di crescita delle imprese giovanili per macrosettore di attività. Anni 2012-2015.
 Area metropolitana Bologna.

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Tab. 2.4 Imprese giovanili attive, saldo e variazione percentuale per sezione di attività economica. Anni 2011 e 2015. Area metropolitana Bologna

Sezione di attività economica (ATECO 2007)	Attive 31.12.2011		Attive 31.12.2015		Saldo 2015/2011	Variazione% 2015/2011
	val. ass.	% sul tot.	val. ass.	% sul tot.		
A AGRICOLTURA E PESCA	305	4,0%	281	4,2%	-24	-7,9%
B Attività estrattive	0	0,0%	0	0,0%	0	--
C Manifattura	542	7,1%	450	6,7%	-92	-17,0%
D Energia	3	0,0%	6	0,1%	+3	+100,0%
E Acqua e trattamento rifiuti	2	0,0%	5	0,1%	+3	+150,0%
F Costruzioni	1.898	24,9%	1.378	20,5%	-520	-27,4%
INDUSTRIA	2.445	32,1%	1.839	27,3%	-606	-24,8%
G Commercio	2.000	26,3%	1.817	27,0%	-183	-9,2%
H Trasporti	279	3,7%	236	3,5%	-43	-15,4%
I Alloggio e ristorazione	758	10,0%	820	12,2%	+62	+8,2%
J Informazione e comunicazione	214	2,8%	213	3,2%	-1	-0,5%
K Credito e assicurazioni	234	3,1%	234	3,5%	0	0,0%
L Attività immobiliari	269	3,5%	201	3,0%	-68	-25,3%
M Attività professionali	245	3,2%	196	2,9%	-49	-20,0%
N Servizi alle imprese	383	5,0%	362	5,4%	-21	-5,5%
O Amministrazione pubblica	0	0,0%	0	0,0%	0	--
P Istruzione	27	0,4%	23	0,3%	-4	-14,8%
Q Sanità	12	0,2%	24	0,4%	+12	+100,0%
R Arte, sport e intrattenimento	83	1,1%	87	1,3%	+4	+4,8%
S Altri servizi personali	347	4,6%	390	5,8%	+43	+12,4%
T Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%	0	0,0%	0	--
SERVIZI	4.851	63,8%	4.603	68,4%	-248	-5,1%
X Non classificate	8	0,1%	2	0,0%	-6	-75,0%
TOTALE	7.609	100,0%	6.725	100,0%	-884	-11,6%

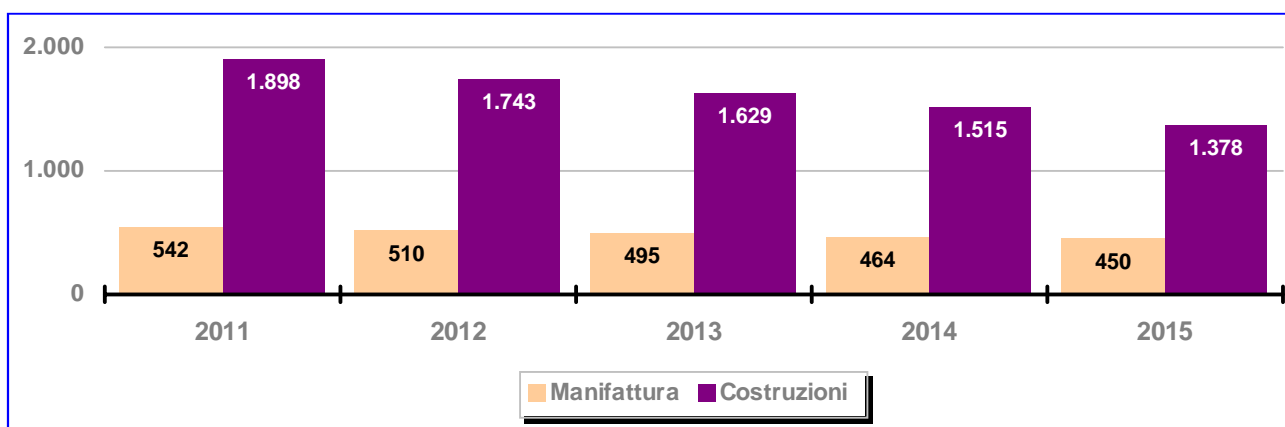
Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Nello stesso periodo, scendendo nel dettaglio per sezione di attività economica, tra i comparti industriali (**graf. 2.5**) hanno risultato negativo le Costruzioni (-520;-27,4%) e la Manifattura (-92;-17,0%).

Tra i settori terziari registrano valori positivi (**graf. 2.6**): Alloggio e ristorazione (+62;+8,2%), Altri servizi personali (+43;+12,4%), Sanità (+12;+100,0%) ed Arte, sport e intrattenimento (+4;+4,8%).

In calo invece: Commercio (-183;-9,2%), Attività immobiliari (-49;-25,3%), Attività professionali (-49;-20,0%), Trasporti (-43;-15,4%), Servizi alle imprese (-21;-5,5%), Istruzione (-4;-14,8%) ed Informazioni e comunicazione (-1;-0,5%).

Resta stabile Credito e assicurazioni.



Graf. 2.5 Imprese giovanili attive nell'industria. Anni 2011-2015. Area metropolitana Bologna.
(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)



Graf. 2.6 Imprese giovanili attive nei servizi. Anni 2011-2015. Area metropolitana Bologna.
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Circa il 60% delle imprese giovanili bolognesi attive al 31 dicembre 2015 è concentrata in tre settori (**tab. 2.5**): Commercio (27,0%), Costruzioni (20,5%) ed Alloggio e ristorazione (12,2%); seguono Manifattura (6,7%), Altri servizi personali (5,8) e Servizi alle imprese (5,4%).

I settori dove è più alta la presenza delle imprese giovanili sono: Alloggio e ristorazione (indice di imprenditorialità giovanile: 14,1%), Servizi alle imprese (11,5%), Costruzioni (10,7%), Credito e assicurazioni (10,4%) ed Altri servizi personali (10,4%).

Da notare come il valore di tale indice nell'industria (8,4%) e nei servizi (8,5%) risulta più alto del totale provinciale, mentre crolla nell'agricoltura (3,1%).

Tab. 2.5. Imprese giovanili attive ed indice di imprenditorialità giovanile per sezione di attività al 31.12.2015. Area metropolitana Bologna			
Sezione di attività economica (ATECO 2007)	Attive al 31.12.2015		Indice di imprenditorialità giovanile
	valore assoluto	% sul totale	
G Commercio	1.817	27,0%	8,7%
F Costruzioni	1.378	20,5%	10,7%
I Alloggio e ristorazione	820	12,2%	14,1%
C Manifattura	450	6,7%	5,1%
S Altri servizi personali	390	5,8%	10,4%
N Servizi alle imprese	362	5,4%	11,5%
A Agricoltura e pesca	281	4,2%	3,1%
H Trasporti	236	3,5%	6,1%
K Credito e assicurazioni	234	3,5%	10,4%
J Informazione e comunicazione	213	3,2%	8,8%
L Attività immobiliari	201	3,0%	3,1%
M Attività professionali	196	2,9%	4,9%
R Arte, sport e intrattenimento	87	1,3%	9,7%
Q Sanità	24	0,4%	4,6%
P Istruzione	23	0,3%	5,3%
D Energia	6	0,1%	3,9%
E Acqua e trattamento rifiuti	5	0,1%	5,5%
B Attività estrattive	0	0,0%	0,0%
O Amministrazione pubblica	0	0,0%	0,0%
T Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%	0,0%
X Non classificate	2	0,0%	25,0%
TOTALE	6.725	100,0%	7,9%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Scendendo più in dettaglio per l'attività economica alle divisioni (**tab. 2.6**), al primo posto troviamo i *Lavori di costruzione specializzati* (16,9% del totale attive), seguiti dal *Commercio al dettaglio escluso auto-veicoli e motocicli* (14,9%) e dalle *Attività dei servizi di ristorazione* (14,6%).

Se invece consideriamo le classi di attività con almeno cento imprese giovanili attive a Bologna al 31.12.2015 (**tab. 2.7**), al primo posto ci sono *Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici* (8,3% del totale imprese giovanili attive) seguiti da *Ristoranti e ristorazione mobile* (5,9%) e *Bar e altri esercizi simili senza cucina* (5,9%).

I valori più alti dell'indice di imprenditorialità giovanile si trovano in *Pulizia generale di edifici* (19,2%) ed *Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici* (17,4%).

Tab. 2.6 Imprese giovanili attive ed indice di imprenditorialità giovanile per divisione di attività economica al 31.12.2015. Area metropolitana Bologna

Divisione di attività economica (ATECO 2007)	Attive al 31.12.15		Indice di imprend. giovanile
	v.a.	% sul tot.	
F43 Lavori di costruzione specializzati	1.134	16,9%	12,1%
G47 Commercio al dettaglio, escluso autoveicoli e motocicli	1.000	14,9%	10,2%
I56 Attività dei servizi di ristorazione	794	11,8%	14,6%
G46 Commercio all'ingrosso, escluso autoveicoli e motocicli	629	9,4%	7,2%
S96 Altre attività di servizi per la persona	329	4,9%	11,2%
A01 Coltivazione agricole, produzione prodotti animali, caccia e servizi connessi	275	4,1%	3,1%
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	237	3,5%	14,5%
F41 Costruzione di edifici	236	3,5%	7,0%
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	228	3,4%	12,0%
L68 Attività immobiliari	201	3,0%	3,1%
G45 Commercio ingrosso dettaglio e riparazione autoveicoli e motocicli	188	2,8%	8,5%
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	168	2,5%	5,0%
C25 Fabbricazione prodotti in metallo, escluso macchinari e attrezzature	106	1,6%	4,6%
<i>Divisioni con meno di 100 imprese giovanili attive al 31.12.2015</i>	1.200	17,8%	--
TOTALE	6.725	100,0%	7,9%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Tab. 2.7 Imprese giovanili attive ed indice di imprenditorialità giovanile per classe di attività economica al 31.12.2015. Area metropolitana Bologna

Classe di attività economica (ATECO 2007)	Attive al 31.12.15		Indice di imprend. giovanile
	v.a.	% sul tot.	
F 43.39 Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici	559	8,3%	17,4%
I 56.10 Ristoranti e attività di ristorazione mobile	398	5,9%	14,6%
I 56.30 Bar e altri esercizi simili senza cucina	395	5,9%	14,8%
F 41.20 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	235	3,5%	7,9%
S 96.02 Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici	228	3,4%	10,1%
K 66.22 Attività di agenti e mediatori di assicurazioni	174	2,6%	16,7%
G 47.82 Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie	154	2,3%	14,2%
G 46.18 Intermediari del commercio specializzato in altri prodotti	137	2,0%	7,7%
N 81.21 Pulizia generale (non specializzata) di edifici	121	1,8%	19,2%
L 68.31 Attività di mediazione immobiliare	110	1,6%	11,6%
F 43.32 Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili	106	1,6%	14,9%
G 47.71 Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati	105	1,6%	12,7%
F 43.22 Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione)	104	1,5%	8,0%
A 01.11 Coltivazione di cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi	101	1,5%	2,6%
H 49.41 Trasporto di merci su strada	101	1,5%	4,7%
<i>Classi con meno di 100 imprese giovanili attive al 31.12.2015</i>	3.697	55,0%	--
TOTALE	6.725	100,0%	7,9%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

3. LE FORME GIURIDICHE

Tra le classi di forma giuridica hanno saldo positivo nel 2015 (**tab. 3.1** e **graf 3.1**) solo le **società di capitali** (+12;+1,3%) e le **cooperative** (+3;+3,3%).

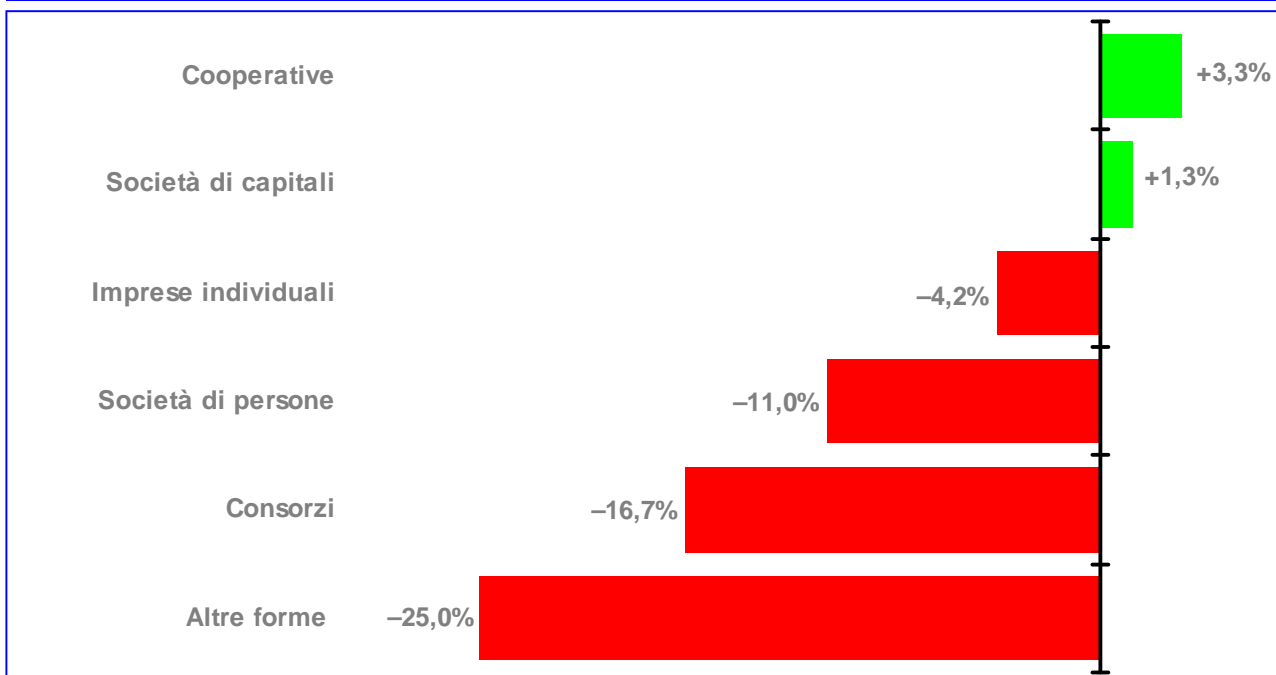
In calo invece **imprese individuali** (-224;-4,2%), **società di persone** (-73;-11,0%), **altre forme**¹⁰ (-3;-25,0%) e **consorzi** (-1;-16,7%).

Le imprese giovanili hanno una presenza alta nelle imprese individuali e nelle cooperative che presentano valori dell'indice di imprenditorialità giovanile maggiori di quello totale provinciale.

Tab. 3.1 Imprese giovanili attive, saldo, tasso di crescita ed indice di imprenditorialità giovanile per classe di forma giuridica. Anno 2015. Area metropolitana Bologna

Classe di forma giuridica ¹¹	Attive al 31.12.2015		Attive al 31.12.2014	Saldo	Tasso di crescita	Indice imprend. giovanile
	val. ass.	% sul totale				
Società di capitali	955	14,2%	943	+12	+1,3%	4,7%
Cooperative	94	1,4%	91	+3	+3,3%	9,2%
Consorzi	5	0,1%	6	-1	-16,7%	2,2%
Altre forme	9	0,1%	12	-3	-25,0%	1,6%
Società di persone	588	8,7%	661	-73	-11,0%	3,7%
Imprese individuali	5.074	75,4%	5.298	-224	-4,2%	10,8%
TOTALE	6.725	100,0%	7.011	-286	-4,1%	7,9%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese



Graf. 3.1 Tassi di crescita delle imprese giovanili per classe di forma giuridica. Anno 2015. Area metropolitana Bologna

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Anche nel periodo 2011-2015 (**tab. 3.2** e **graf. 3.2**) sono in crescita solo **società di capitali**, (+119; +14,2%) e **cooperative** (+2;+2,2%).

Risultato negativo per **imprese individuali** (-788;-13,4%), **società di persone** (-213;-26,6%) ed **altre forme** (-4;-30,8%), mentre sono stabili i **consorzi**.

¹⁰ Le **altre forme** comprendono per definizione tutte le forme giuridiche che non siano società di capitali, società di persone, imprese individuali, cooperative e consorzi.

¹¹ Dal 1° trimestre 2014 le consistenze sono calcolate al netto della classe di natura giuridica "Persona Fisica" (introdotta nel 2012), ma questa non è mai stata utilizzata dalle imprese giovanili bolognesi. (Vedi **Note Metodologiche**).

Tab. 3.2 Imprese giovanili attive, saldo e variazione percentuale per classe di forma giuridica. Anni 2011 e 2015. Area metropolitana Bologna

Classe di forma giuridica	Attive al 31.12.2011		Attive al 31.12.2015		Saldo 2015/2011	Variaz.% 2015/2011
	val. ass.	% sul tot.	val. ass.	% sul tot.		
Imprese individuali	5.862	77,0%	5.074	75,4%	-788	-13,4%
Società di capitali	836	11,0%	955	14,2%	+119	+14,2%
Società di persone	801	10,5%	588	8,7%	-213	-26,6%
Cooperative	92	1,2%	94	1,4%	+2	+2,2%
Altre forme	13	0,2%	9	0,1%	-4	-30,8%
Consorzi	5	0,1%	5	0,1%	0	0,0%
TOTALE	7.609	100,0%	6.725	100,0%	-884	-11,6%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese



Graf. 3.2 Imprese giovanili attive per classe di forma giuridica. Anni 2011-2015. Area metropolitana Bologna
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Osservando più in dettaglio le forme giuridiche con almeno 100 imprese attive al 31.12.2015 (tab. 3.3), hanno saldo positivo soltanto le **società a responsabilità limitata semplificata** (+69;+41,1%); inoltre queste fanno registrare un indice di imprenditorialità giovanile del 27,7%, cioè quasi un terzo delle imprese giovanili attive bolognesi ha scelto questa forma giuridica.

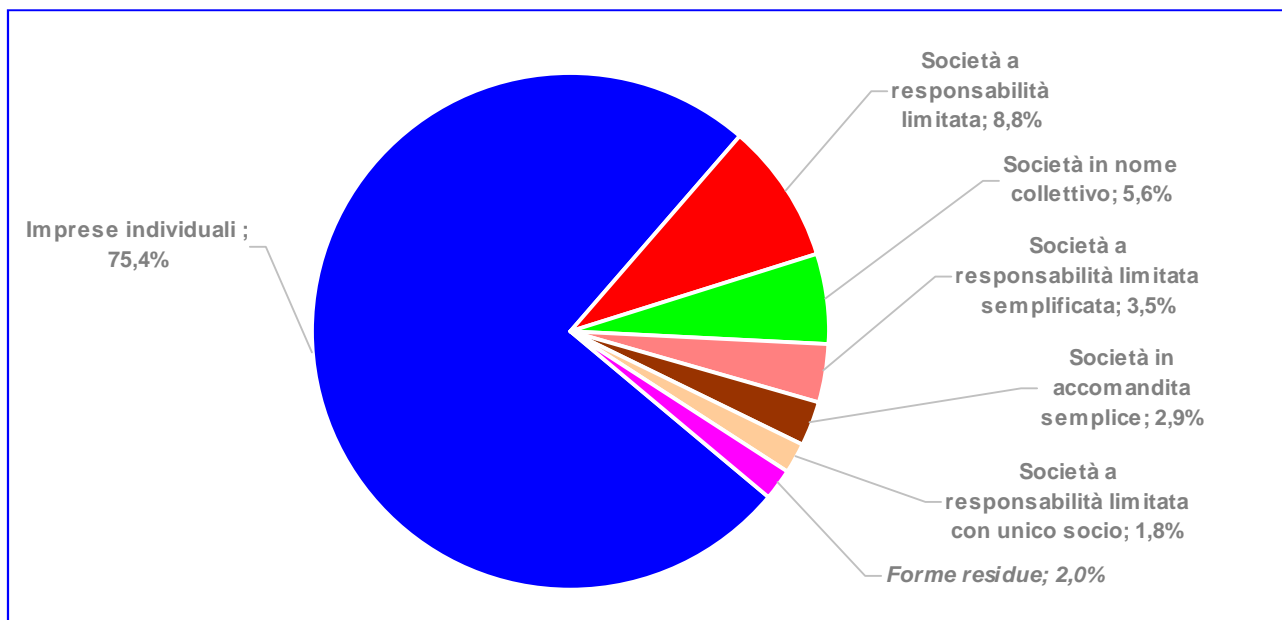
Oltre le già citate **imprese individuali**, presentano saldi negativi: **società in nome collettivo** (-53; -12,4%), **società a responsabilità limitata con unico socio** (-45;-26,6%), **società in accomandita semplice** (-20;-9,4%) e **società a responsabilità limitata** (-10;-1,7%).

Tab. 3.3 Imprese giovanili attive, saldo, tasso di crescita ed indice di imprenditorialità giovanile per forma giuridica. Anno 2015. Area metropolitana Bologna

Forma giuridica	Attive al 31.12.2015		Attive al 31.12.2014	Saldo	Tasso di crescita	Ind. impr. giovanile
	val. ass.	% sul tot.				
Società a responsabilità limitata semplificata	237	3,5%	168	+69	+41,1%	27,7%
Società a responsabilità limitata	590	8,8%	600	-10	-1,7%	3,8%
Società in accomandita semplice	192	2,9%	212	-20	-9,4%	3,2%
Società a responsabilità limitata con unico socio	124	1,8%	169	-45	-26,6%	3,9%
Società in nome collettivo	374	5,6%	427	-53	-12,4%	4,3%
Imprese individuali	5.074	75,4%	5.298	-224	-4,2%	10,8%
Forme residue (<100 imprese attive al 31.12.15)	134	2,0%	137	-3	-2,2%	--
TOTALE	6.725	100,0%	7.011	-286	-4,1%	7,9%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Il 75,4% delle imprese giovanili attive (graf. 3.3) sono **imprese individuali**: seguono **società a responsabilità limitata** (8,8%), **società in nome collettivo** (5,6%), **società a responsabilità limitata semplificata** (3,5%), **società in accomandita semplice** (2,9%) e **società a responsabilità limitata con unico socio** (1,8%).



Graf. 3.3 Imprese giovanili attive per forma giuridica al 31.12.2015. Area metropolitana Bologna
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

4. I DATI COMUNALI

Nel 2015 le imprese giovanili, tralasciando i comuni non associati¹² sono calate in tutte le unioni comunali dell'area metropolitana di Bologna (tab. 4.1).

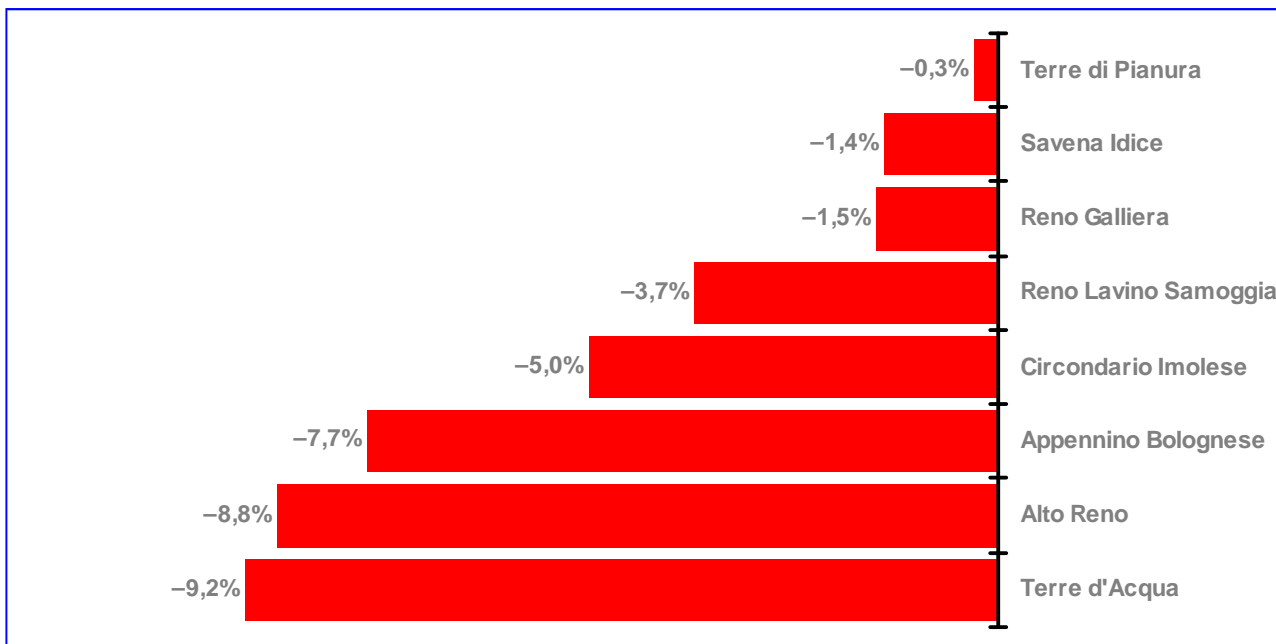
Il saldo e il tasso di crescita (graf. 4.1) peggiori sono in **Terre d'Acqua** (-56;-9,2%) mentre il calo è più contenuto in **Terre di Pianura** (-1;-0,3%).

L'indice di imprenditorialità giovanile è ovunque più basso del totale provinciale; il valore maggiore è in **Appennino Bolognese** (7,8%), quello più basso in **Reno Lavino Samoggia** (7,0%).

Tab. 4.1 Imprese giovanili attive, saldo, tasso di crescita ed indice di imprenditorialità giovanile per unione comunale. Anno 2015. Area metropolitana Bologna

Unione comunale	Attive al 31.12.2015		Attive al 31.12.2014	Saldo	Tasso di crescita	Ind. impr. giovanile
	val. ass.	comp%				
Terre di Pianura	344	5,1%	345	-1	-0,3%	7,3%
Savena Idice	278	4,1%	282	-4	-1,4%	7,4%
Alto Reno	73	1,1%	80	-7	-8,8%	7,1%
Reno Galliera	510	7,6%	518	-8	-1,5%	7,7%
Appennino Bolognese	298	4,4%	323	-25	-7,7%	7,8%
Reno Lavino Samoggia	644	9,6%	669	-25	-3,7%	7,0%
Circondario Imolese	842	12,5%	886	-44	-5,0%	7,6%
Terre d'Acqua	555	8,3%	611	-56	-9,2%	7,3%
<i>Comuni non associati</i>	<i>3.181</i>	<i>47,3%</i>	<i>3.297</i>	<i>-116</i>	<i>-3,5%</i>	<i>8,5%</i>
TOTALE	6.725	100,0%	7.011	-286	-4,1%	7,9%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese



Graf. 4.1 Tassi di crescita delle imprese giovanili per unione comunale. Anno 2015. Area metropolitana Bologna

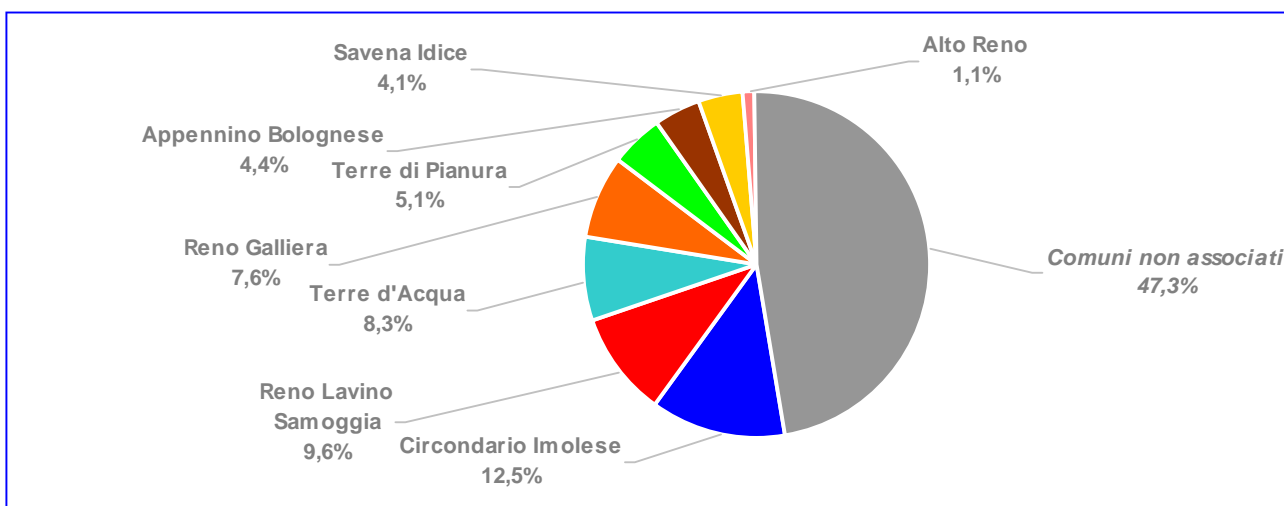
(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

¹² Dal 1° gennaio 2015 l'area metropolitana di Bologna presenta le seguenti variazioni territoriali:

- Il comune di **Malalbergo** dal 31.3.2015 è entrato nell'Unione Terre di Pianura.
- Si sono sciolte l'Unione Valle dell'Idice e l'Unione Valli Savena Idice.
- E' sorta l'**Unione Savena Idice** tra i comuni di: Loiano, Monghidoro, Monterezeno, Pianoro e Ozzano dell'Emilia.
- Il comune di **San Lazzaro di Savena** inizialmente entrato nell'Unione Savena Idice, vi è uscito dal 30.6.2015 ed è tra i **comuni non associati** con Bologna, Castenaso e Molinella.

I dati degli anni precedenti il 2015 sono stati ricalcolati in base ai comuni ed alle unioni esistenti al 31.12.2015 per effettuare confronti in serie storica (vedi **Note Metodologiche**).

Il 47,3% delle imprese giovanili bolognesi attive al 31.12.2015 (**graf. 4.2**) ha sede nei comuni non associati ed il 12,5% nel **Circondario Imolese**; la quota più bassa è in **Alto Reno** (1,1%).



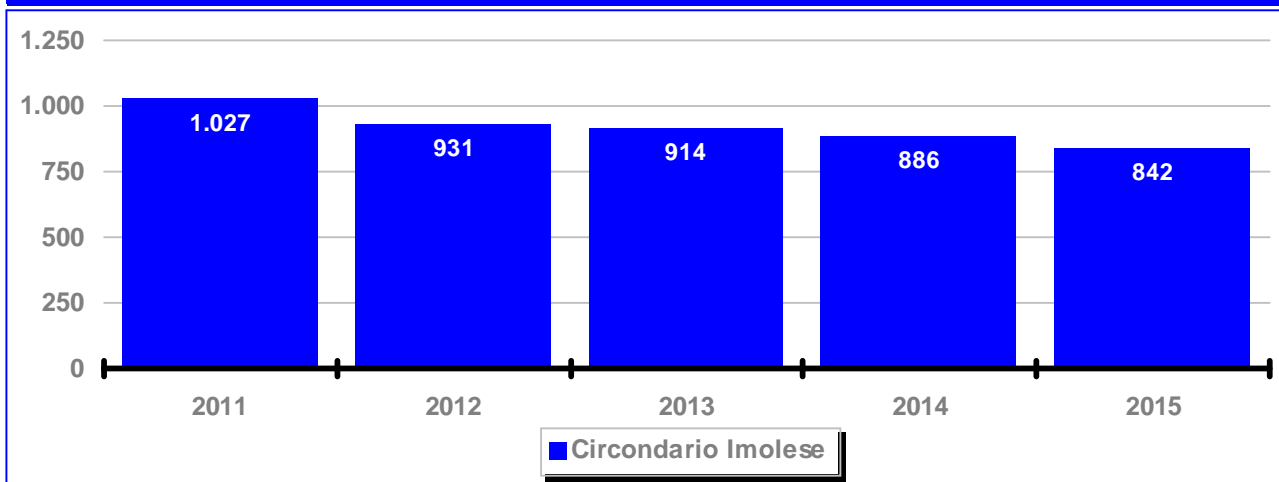
Graf. 4.2 Imprese giovanili attive per unione comunale al 31.12.2015. Area metropolitana Bologna
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Anche nel periodo 2011-2015 in tutte le unioni comunali si registra un calo di imprese giovanili (**tab. 4.2** e **graf. 4.2**), che diminuiscono in particolare in **Circondario Imolese** (-185;-18,0%) e **Terre d'Acqua** (-153;-21,6%).

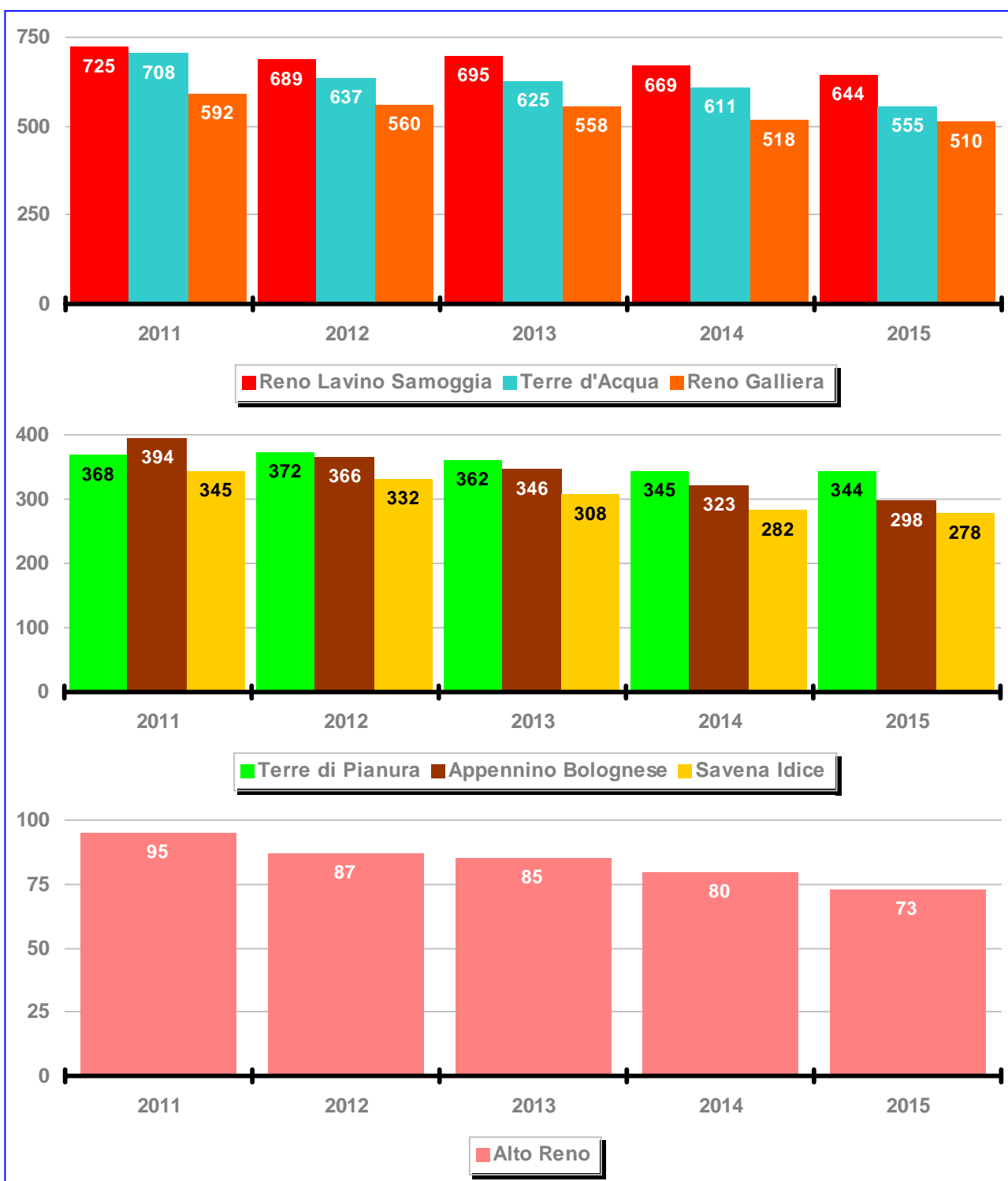
Tab. 4.2 Imprese giovanili attive, saldo e variazione percentuale per unione comunale. Anni 2011 e 2015. Area metropolitana Bologna

Unione comunale	Attive al 31.12.2011		Attive al 31.12.2015		Saldo 2015/2011	Variaz.% 2015/2011
	val. ass.	% sul tot.	val. ass.	% sul tot.		
Alto Reno	95	1,2%	73	1,1%	-22	-23,2%
Terre di Pianura	368	4,8%	344	5,1%	-24	-6,5%
Savona Idice	345	4,5%	278	4,1%	-67	-19,4%
Reno Lavino Samoggia	725	9,5%	644	9,6%	-81	-11,2%
Reno Galliera	592	7,8%	510	7,6%	-82	-13,9%
Appennino Bolognese	394	5,2%	298	4,4%	-96	-24,4%
Terre d'Acqua	708	9,3%	555	8,3%	-153	-21,6%
Circondario Imolese	1.027	13,5%	842	12,5%	-185	-18,0%
Comuni non associati	3.355	44,1%	3.181	47,3%	-174	-5,2%
TOTALE	7.609	100,0%	6.725	100,0%	-884	-11,6%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese



Graf. 4.3 Imprese giovanili attive per unione comunale. Anni 2011-2015. Area metropolitana Bologna
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)



(segue) Graf. 4.3 Imprese giovanili attive per unione comunale. Anni 2011-2015.
 Area metropolitana Bologna

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

A livello comunale (tab. 4.3) i risultati migliori si hanno a **Valsamoggia** (+14;+7,9%) e **Castel Maggione** (+11;+11,5%); il saldo più basso si registra a **Bologna** (-118;-4,0%), mentre il peggior tasso di crescita (graf 4.4) è a **Granaglione** (-2;-28,6%).

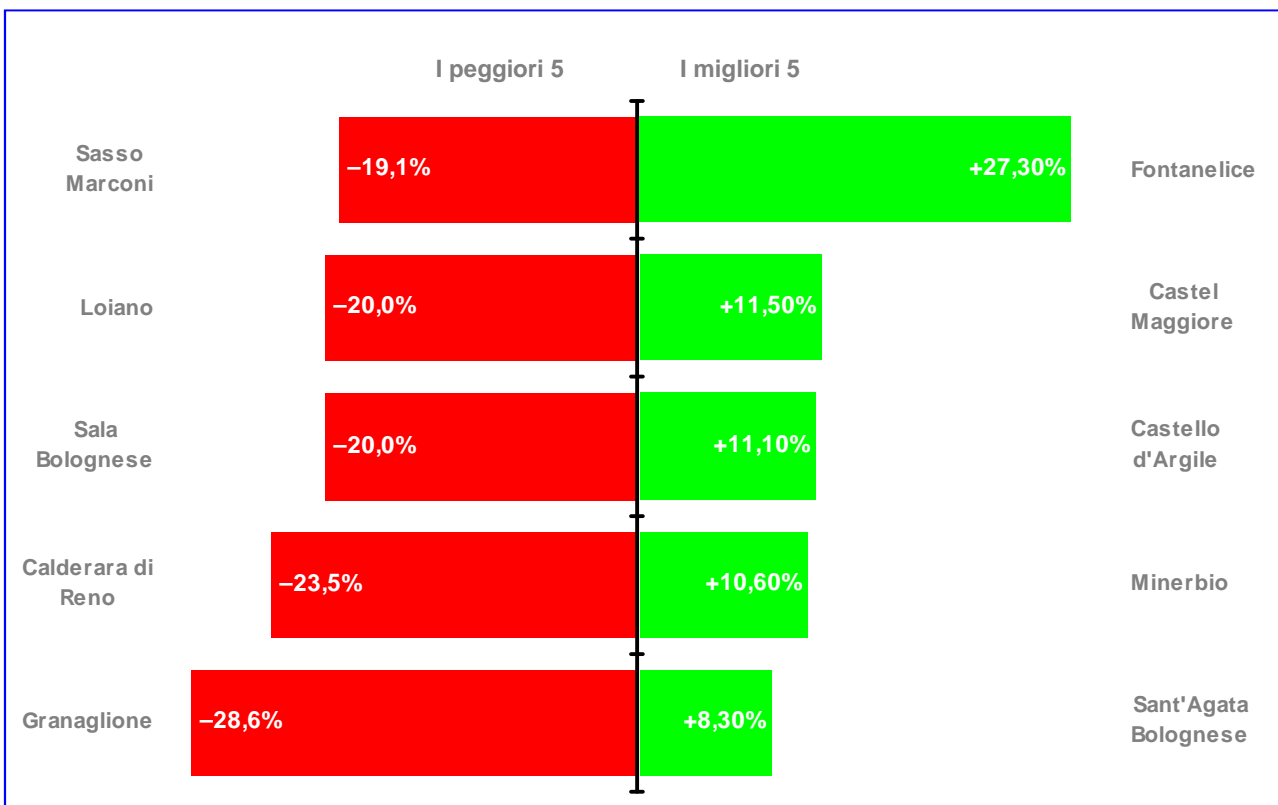
Nel comune di **Bologna** è concentrato il 42% delle imprese giovanili attive (2.829); seguono **Imola** con 415 imprese (6,2% sul totale provinciale), **Casalecchio di Reno** (219; 3,3%), **San Giovanni in Persiceto** (208; 3,1%), **Valsamoggia** (192; 2,8%), **San Lazzaro di Savena** (187; 2,8%) e **Castel San Pietro Terme** (132; 2,0%).

Il comune con il minor numero di imprese giovanili attive è **Granaglione** (5; 0,1%).

Tab. 4.3 Imprese giovanili attive per comune. Anno 2015. Area metropolitana Bologna

Comune	Attive al 31.12.2015		Attive al 31.12.2014	Saldo	Tasso di crescita	Indice imprend. giovanile
	val. ass.	% sul tot.				
Valsamoggia	192	2,9%	178	+14	+7,9%	6,4%
Castel Maggiore	107	1,6%	96	+11	+11,5%	7,4%
Minerbio	52	0,8%	47	+5	+10,6%	7,0%
Castel San Pietro Terme	132	2,0%	127	+5	+3,9%	7,1%
Sant'Agata Bolognese	52	0,8%	48	+4	+8,3%	8,8%
Casalecchio di Reno	219	3,3%	215	+4	+1,9%	8,9%
Castello d'Argile	40	0,6%	36	+4	+11,1%	7,8%
Castenaso	72	1,1%	68	+4	+5,9%	5,5%
Fontanelice	14	0,2%	11	+3	+27,3%	7,2%
Malalbergo	59	0,9%	57	+2	+3,5%	7,9%
Pieve di Cento	49	0,7%	47	+2	+4,3%	8,4%
Monghidoro	34	0,5%	32	+2	+6,3%	9,9%
Castel d'Aiano	15	0,2%	14	+1	+7,1%	6,6%
Grizzana Morandi	26	0,4%	25	+1	+4,0%	9,3%
Lizzano in Belvedere	20	0,3%	19	+1	+5,3%	7,8%
Monterenzio	51	0,8%	50	+1	+2,0%	10,2%
Pianoro	94	1,4%	93	+1	+1,1%	6,6%
San Lazzaro di Savena	187	2,8%	186	+1	+0,5%	7,8%
Granarolo dell'Emilia	67	1,0%	67	0	0,0%	6,2%
Casalfiumanese	14	0,2%	14	0	0,0%	4,4%
Mordano	37	0,6%	37	0	0,0%	9,1%
Camugnano	16	0,2%	16	0	0,0%	7,3%
San Pietro in Casale	77	1,1%	77	0	0,0%	7,8%
Baricella	54	0,8%	55	-1	-1,8%	10,0%
Castel del Rio	8	0,1%	9	-1	-11,1%	7,5%
Ozzano dell'Emilia	71	1,1%	72	-1	-1,4%	6,4%
San Benedetto Val di Sambro	31	0,5%	33	-2	-6,1%	7,2%
Vergato	48	0,7%	50	-2	-4,0%	8,3%
Granaglione	5	0,1%	7	-2	-28,6%	3,2%
San Giovanni in Persiceto	208	3,1%	211	-3	-1,4%	8,5%
Castel di Casio	13	0,2%	16	-3	-18,8%	6,0%
Borgo Tossignano	21	0,3%	24	-3	-12,5%	9,2%
Dozza	49	0,7%	52	-3	-5,8%	8,5%
Medicina	117	1,7%	120	-3	-2,5%	8,4%
Molinella	93	1,4%	96	-3	-3,1%	6,9%
Marzabotto	35	0,5%	39	-4	-10,3%	7,5%
Monzuno	43	0,6%	47	-4	-8,5%	7,6%
Castel Guelfo di Bologna	35	0,5%	39	-4	-10,3%	6,9%
Bentivoglio	35	0,5%	39	-4	-10,3%	6,6%
Castiglione dei Pepoli	49	0,7%	55	-6	-10,9%	9,4%
Gaggio Montano	38	0,6%	44	-6	-13,6%	7,5%
Porretta Terme	32	0,5%	38	-6	-15,8%	8,2%
Galliera	36	0,5%	42	-6	-14,3%	8,3%
Budrio	112	1,7%	119	-7	-5,9%	7,0%
Monte San Pietro	58	0,9%	65	-7	-10,8%	6,7%
San Giorgio di Piano	48	0,7%	55	-7	-12,7%	6,7%
Loiano	28	0,4%	35	-7	-20,0%	7,7%
Anzola dell'Emilia	76	1,1%	84	-8	-9,5%	6,9%
Argelato	118	1,8%	126	-8	-6,3%	8,4%
Sala Bolognese	44	0,7%	55	-11	-20,0%	5,9%
Crevalcore	97	1,4%	111	-14	-12,6%	8,0%
Sasso Marconi	72	1,1%	89	-17	-19,1%	5,8%
Zola Predosa	103	1,5%	122	-19	-15,6%	6,2%
Calderara di Reno	78	1,2%	102	-24	-23,5%	5,2%
Imola	415	6,2%	453	-38	-8,4%	7,7%
Bologna	2.829	42,1%	2.947	-118	-4,0%	8,7%
TOTALE	6.725	100,0%	7.011	-286	-4,1%	7,9%

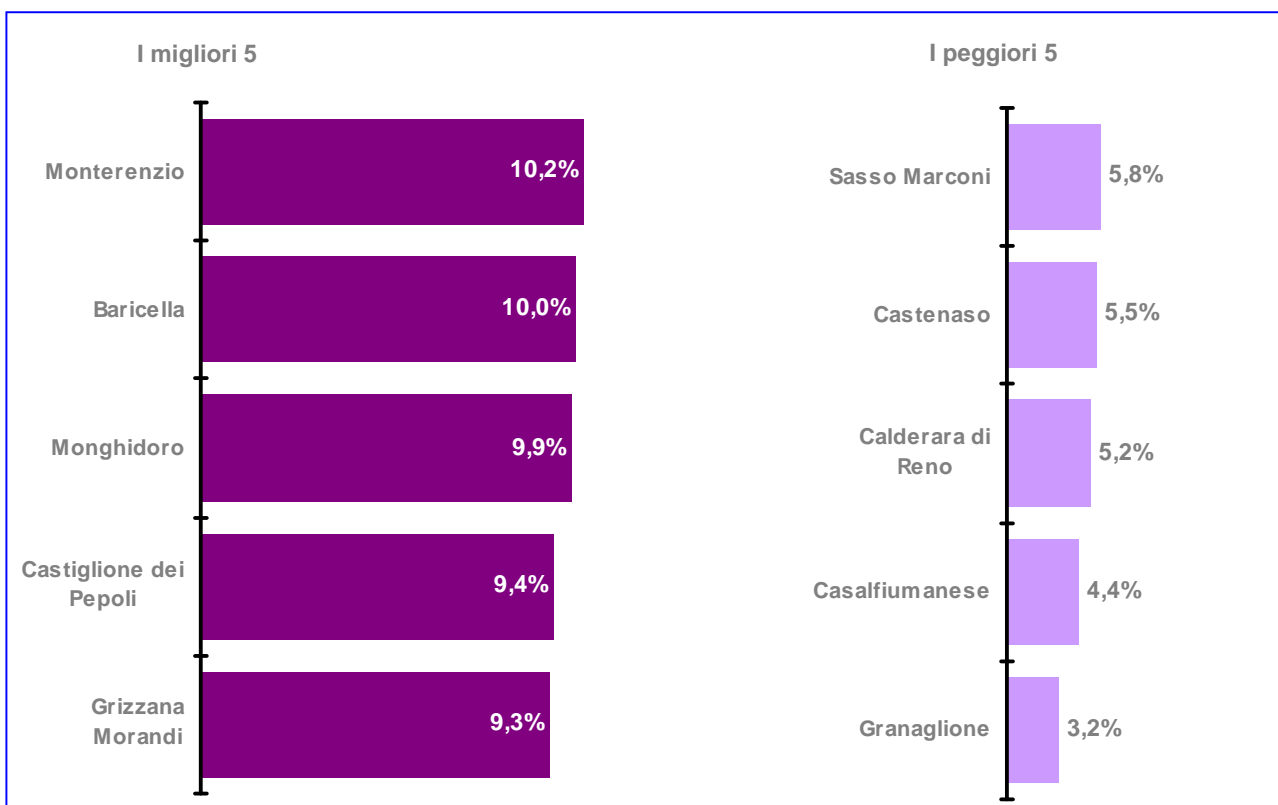
Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese



Graf. 4.4 Tassi di crescita delle imprese giovanili per comune (i migliori ed i peggiori 5) Anno 2015. Area metropolitana Bologna

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Il valore più alto dell'indice di imprenditorialità giovanile comunale (**graf. 4.5**) si registra a **Monterenzio** (10,2%), il più basso a **Granaglione** (3,2%).

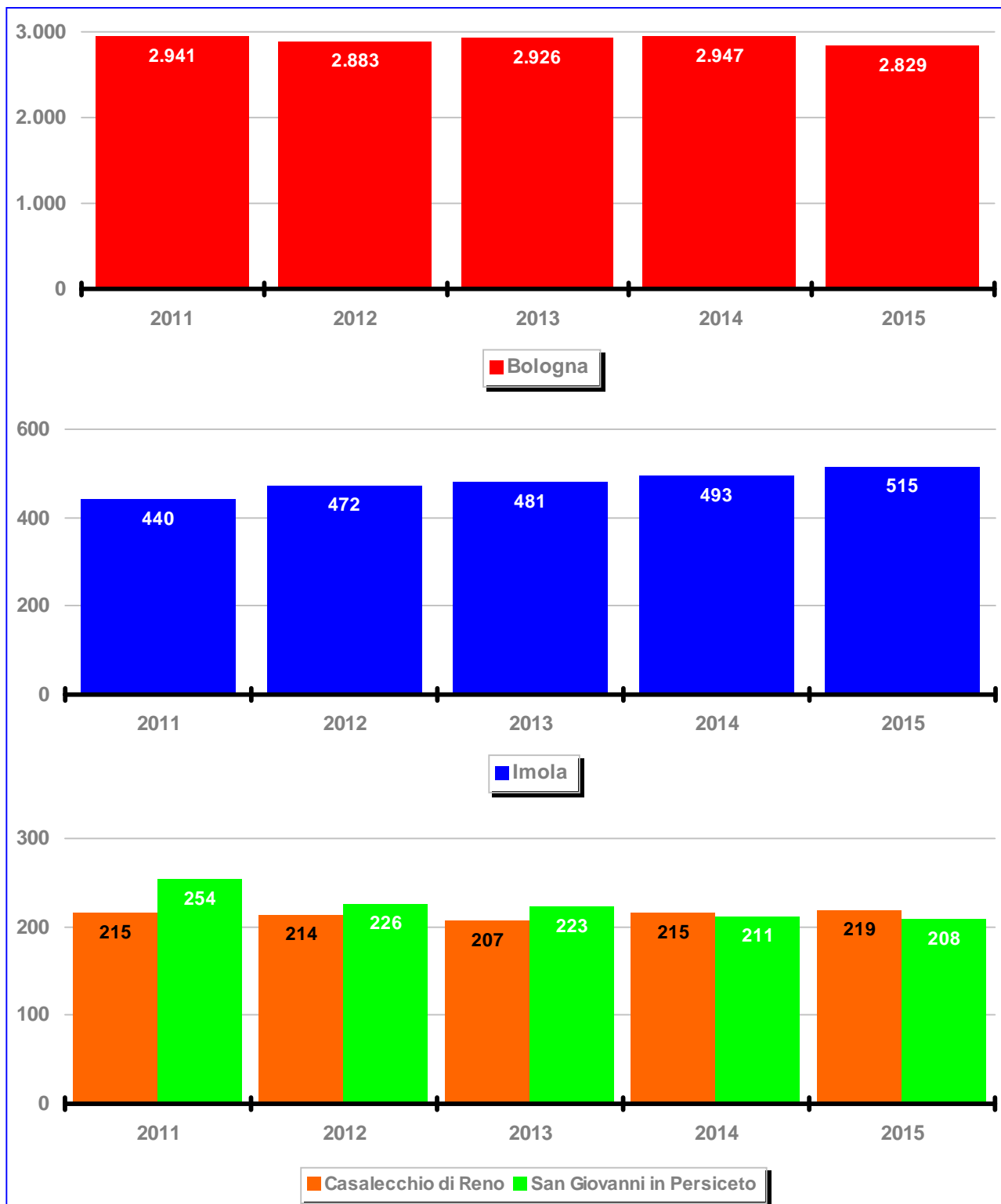


Graf. 4.5 Indice di imprenditorialità giovanile per comune (i migliori ed i peggiori 5). Anno 2015. Area metropolitana Bologna

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Osservando le imprese giovanili bolognesi attive per comune nel periodo 2011-2015 (graf. 4.6 e tab. 4.4), il saldo migliore è di **Argelato** (+12;+11,3%) e la variazione percentuale più alta è a **Fontanelice** (+2;+16,7%).

Il calo più consistente si registra a **Bologna** (-112;-3,8%), mentre la variazione peggiore è a **Gragnone** (-13;-72,2%).



Graf. 4.6 Imprese giovanili attive per comune. Anni 2011-2015.
 Area metropolitana Bologna. (comuni con più di 200 imprese giovanili attive al 31.12.2015).
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Tab. 4.4 Imprese giovanili attive per comune. Anni 2011 e 2015. Area metropolitana Bologna

Comune	Attive al 31.12.2011		Attive al 31.12.2015		Saldo 2015/2011	Var% 2015/2011
	val.ass.	% su tot.	val.ass.	% su tot.		
Argelato	106	1,4%	118	1,8%	+12	+11,3%
Casalecchio di Reno	215	2,8%	219	3,3%	+4	+1,9%
Malalbergo	56	0,7%	59	0,9%	+3	+5,4%
San Giorgio di Piano	45	0,6%	48	0,7%	+3	+6,7%
Granarolo dell'Emilia	65	0,9%	67	1,0%	+2	+3,1%
Fontanelice	12	0,2%	14	0,2%	+2	+16,7%
Anzola dell'Emilia	76	1,0%	76	1,1%	0	0,0%
Castel del Rio	8	0,1%	8	0,1%	0	0,0%
Camugnano	16	0,2%	16	0,2%	0	0,0%
Grizzana Morandi	28	0,4%	26	0,4%	-2	-7,1%
Monghidoro	36	0,5%	34	0,5%	-2	-5,6%
Lizzano in Belvedere	23	0,3%	20	0,3%	-3	-13,0%
Marzabotto	39	0,5%	35	0,5%	-4	-10,3%
Borgo Tossignano	25	0,3%	21	0,3%	-4	-16,0%
Dozza	53	0,7%	49	0,7%	-4	-7,5%
San Benedetto Val di Sambro	36	0,5%	31	0,5%	-5	-13,9%
Castel d'Aiano	21	0,3%	15	0,2%	-6	-28,6%
Mordano	43	0,6%	37	0,6%	-6	-14,0%
Porretta Terme	38	0,5%	32	0,5%	-6	-15,8%
Castello d'Argile	47	0,6%	40	0,6%	-7	-14,9%
Minerbio	60	0,8%	52	0,8%	-8	-13,3%
Baricella	63	0,8%	54	0,8%	-9	-14,3%
Castel di Casio	22	0,3%	13	0,2%	-9	-40,9%
Zola Predosa	112	1,5%	103	1,5%	-9	-8,0%
Monterenzio	60	0,8%	51	0,8%	-9	-15,0%
Castel Guelfo di Bologna	45	0,6%	35	0,5%	-10	-22,2%
Pianoro	105	1,4%	94	1,4%	-11	-10,5%
San Lazzaro di Savena	198	2,6%	187	2,8%	-11	-5,6%
Budrio	124	1,6%	112	1,7%	-12	-9,7%
Castiglione dei Pepoli	61	0,8%	49	0,7%	-12	-19,7%
Loiano	40	0,5%	28	0,4%	-12	-30,0%
Gaggio Montano	51	0,7%	38	0,6%	-13	-25,5%
Granaglione	18	0,2%	5	0,1%	-13	-72,2%
Galliera	49	0,6%	36	0,5%	-13	-26,5%
Bentivoglio	49	0,6%	35	0,5%	-14	-28,6%
Castenaso	86	1,1%	72	1,1%	-14	-16,3%
San Pietro in Casale	92	1,2%	77	1,1%	-15	-16,3%
Monte San Pietro	74	1,0%	58	0,9%	-16	-21,6%
Sala Bolognese	62	0,8%	44	0,7%	-18	-29,0%
Vergato	66	0,9%	48	0,7%	-18	-27,3%
Casalfiumanese	32	0,4%	14	0,2%	-18	-56,3%
Calderara di Reno	100	1,3%	78	1,2%	-22	-22,0%
Castel San Pietro Terme	154	2,0%	132	2,0%	-22	-14,3%
Castel Maggiore	131	1,7%	107	1,6%	-24	-18,3%
Pieve di Cento	73	1,0%	49	0,7%	-24	-32,9%
Valsamoggia	217	2,9%	192	2,9%	-25	-11,5%
Monzuno	70	0,9%	43	0,6%	-27	-38,6%
Medicina	145	1,9%	117	1,7%	-28	-19,3%
Sant'Agata Bolognese	83	1,1%	52	0,8%	-31	-37,3%
Ozzano dell'Emilia	104	1,4%	71	1,1%	-33	-31,7%
Sasso Marconi	107	1,4%	72	1,1%	-35	-32,7%
Crevalcore	133	1,7%	97	1,4%	-36	-27,1%
Molinella	130	1,7%	93	1,4%	-37	-28,5%
San Giovanni in Persiceto	254	3,3%	208	3,1%	-46	-18,1%
Imola	510	6,7%	415	6,2%	-95	-18,6%
Bologna	2.941	38,7%	2.829	42,1%	-112	-3,8%
TOTALE	7.609	100,0%	6.725	100,0%	-884	-11,6%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

5. LA NAZIONALITÀ

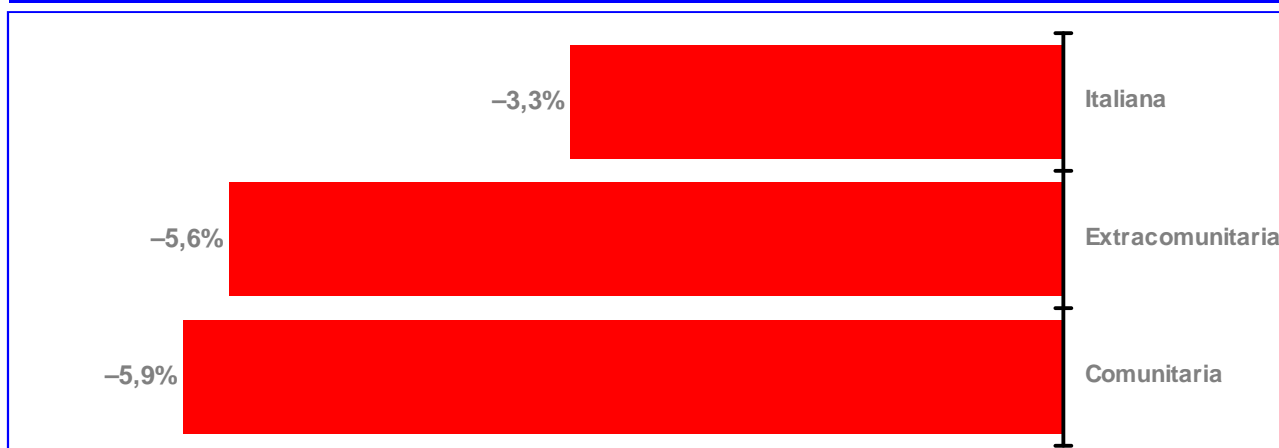
Esaminando la nazionalità delle imprese giovanili bolognesi (**tab. 5.1** e **graf. 5.1**), nel 2015 tutte hanno saldo negativo: **italiane** (-159;-3,3%), **extracomunitarie** (-95;-5,6%) e **comunitarie** (-31;-5,9%).

Dai valori dell'indice di imprenditorialità giovanile si può osservare come nelle imprese straniere la presenza giovanile sia notevolmente più alta di quella nelle imprese italiane.

Tab. 5.1 Imprese giovanili attive, saldo, tasso di crescita ed indice di imprenditorialità giovanile per nazionalità d'impresa. Anno 2015. Area metropolitana Bologna

Nazionalità d'impresa	Attive al 31.12.2015		Attive al 31.12.2014	Saldo	Tasso di crescita	Ind. imprend. giovanile
	val. ass.	comp%				
Comunitaria	492	7,3%	523	-31	-5,9%	18,6%
Extracomunitaria	1.599	23,8%	1.694	-95	-5,6%	21,7%
Italiana	4.633	68,9%	4.792	-159	-3,3%	6,3%
Non specificata	1	0,0%	2	-1	-50,0%	0,1%
TOTALE	6.725	100,0%	7.011	-286	-4,1%	7,9%

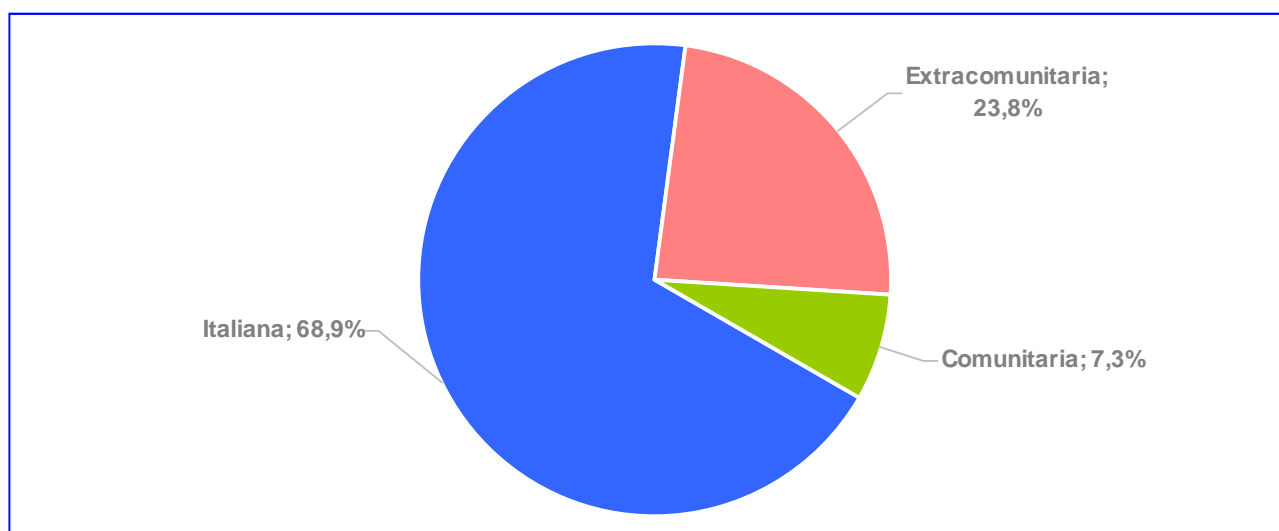
Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese



Graf. 5.1 Tassi di crescita delle imprese giovanili per nazionalità. Anno 2015. Area metropolitana Bologna

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Al 31.12.2015 il 68,9% delle imprese giovanili attive a Bologna sono **italiane**, il 23,8% **extracomunitarie** ed il 7,3% **comunitarie** (**graf 5.2**).



Graf. 5.2 Imprese giovanili attive per nazionalità al 31.12.2015. Area metropolitana Bologna

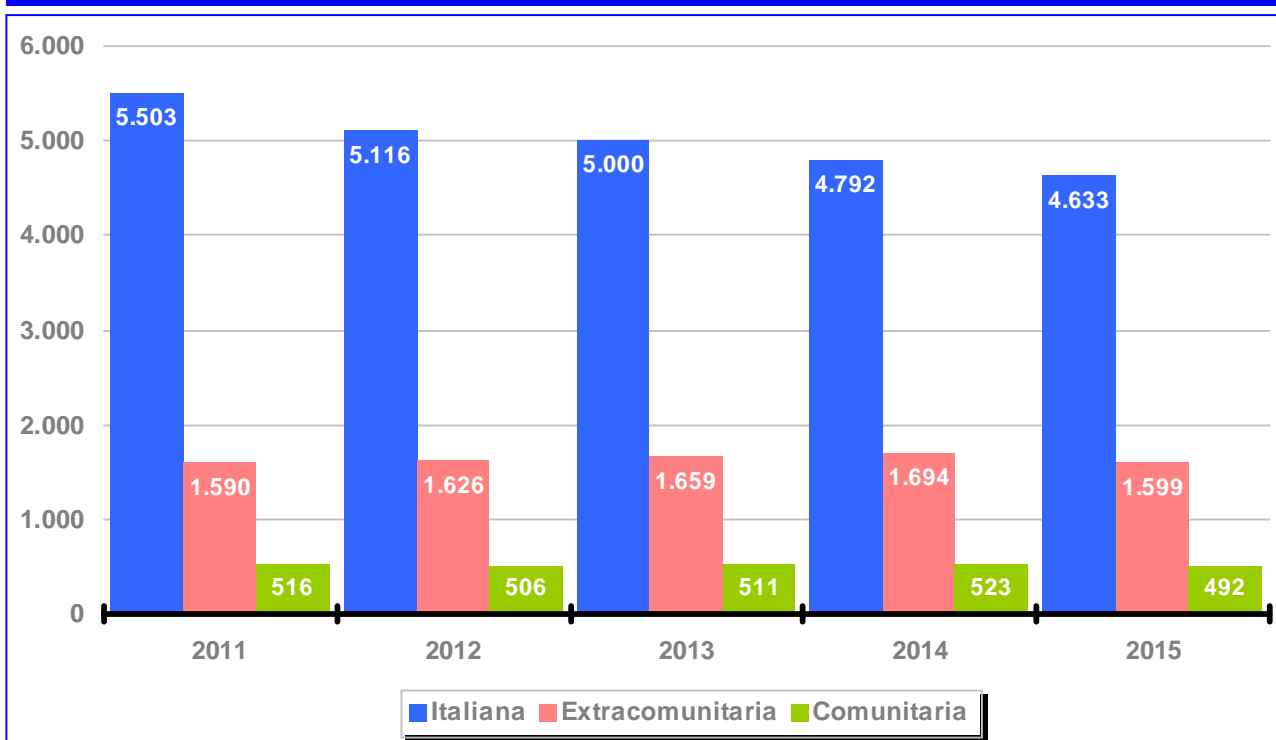
(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Nel periodo 2011-2015 (tab. 5.2 e graf. 5.3) aumentano, ma di poco, solo le imprese giovanili **extra-comunitarie** (+9;+0,6%); si ha una netta diminuzione delle **italiane** (-870;-15,8%), mentre è più contenuto il calo delle **comunitarie** (-24;-4,7%).

Tab. 5.2 Imprese giovanili attive, saldo e variazione percentuale per nazionalità. Anni 2011 e 2015. Area metropolitana Bologna

Nazionalità	Attive al 31.12.2011		Attive al 31.12.2015		Saldo 2015/2011	Var% 2015/2011
	val. ass.	% sul tot.	val. ass.	% sul tot.		
Italiana	5.503	72,3%	4.633	68,9%	-870	-15,8%
Extracomunitaria	1.590	20,9%	1.599	23,8%	+9	+0,6%
Comunitaria	516	6,8%	492	7,3%	-24	-4,7%
Non specificata	0	0,0%	1	0,0%	+1	--
TOTALE	7.609	100,0%	6.725	100,0%	-884	-11,6%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese



Graf. 5.3 Imprese giovanili attive per nazionalità. Anni 2011-2015. Area metropolitana Bologna.
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

NOTE METODOLOGICHE

■ NUOVA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO 2007

A partire dal 1° gennaio 2008 l'Istat ha adottato la nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2007, che costituisce la versione nazionale della NACE Rev.2 (la nomenclatura europea adottata con Regolamento (CE) n.1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006) a sua volta versione europea della classificazione internazionale ISIC Rev.4.

L'ATECO 2007 è stata definita ed approvata da un Comitato di gestione coordinato dall'Istat e composto da numerose figure istituzionali: i Ministeri interessati, gli Enti che gestiscono le principali fonti amministrative sulle imprese (mondo fiscale e camerale, enti previdenziali, ecc.) e le principali associazioni imprenditoriali. Per la prima volta il mondo della statistica ufficiale, il mondo fiscale e quello camerale adottano la stessa classificazione delle attività economiche.

La classificazione si articola in **sei livelli**, comprendenti, le voci identificate da un codice:

1. alfabetico (sezioni);
2. numerico a due cifre (divisioni);
3. numerico a tre cifre (gruppi);
4. numerico a quattro cifre (classi);
5. numerico a cinque cifre (categorie);
6. numerico a sei cifre (sotto categorie).

La struttura di classificazione è “**ad albero**” e parte dal livello 1, più aggregato distinto in 21 sezioni, fino a giungere al livello massimo di dettaglio, punto 6, comprendente 1.226 sotto categorie.

La classificazione è standardizzata a livello europeo fino alla quarta cifra, mentre le categorie e le sotto categorie (rispettivamente livello 5 e 6) possono differire tra i singoli Paesi per meglio cogliere le specificità nazionali.

Infocamere, a partire dal 1° trimestre 2009, ha adottato la classificazione ATECO 2007, mantenendo però disponibili per tutto il 2009 anche i dati secondo la vecchia classificazione ATECO 2002.

Per l'analisi settoriale dell'anno 2014 (Parte I di questo volume), si è quindi dovuto utilizzare i dati in ATECO 2007, e quindi le serie storiche per attività economica partono dal 2009.

Le **principali novità** dell'ATECO 2007 rispetto all'ATECO 2002 sono:

- Creazione di una divisione ad hoc (codice C 33) per la riparazione e l'installazione di beni di investimento prima insieme alla fabbricazione di tali beni.
- Creazione di una divisione ad hoc (S 95) per la riparazione di computer e beni ad uso personale prima inclusa nel commercio al dettaglio.
- Creazione della nuova sezione J di servizi di ICT che comprende: Attività editoriali (J 58) che quindi passano dall'industria manifatturiera ai servizi, Produzione e programmazione audio-video (J 59-60), Telecomunicazioni (J 61) e Servizi informatici (J 62-63).
- Spostamento delle pizzerie e gelaterie artigianali dall'industria alimentare alla ristorazione (H 56) e quindi dall'industria manifatturiera ai servizi.
- Creazione di una divisione ad hoc per l'industria delle bevande (C 11).
- La produzione di macchine per ufficio è stata divisa in: Fabbricazione di computer (C 26) e Altre macchine per ufficio (C 28).
- Le costruzioni sono state suddivise in 3 divisioni: Costruzioni di edifici (F 41); Ingegneria civile (F 42); Lavori di costruzione specializzati (F 43).
- Gli Alberghi e ristoranti sono stati divisi in due divisioni: Alloggio (I 55) e Ristorazione (I 56).
- Creata una nuova divisione per agenzie di viaggio, tour operators ed altri operatori turistici (N 79), che quindi non fanno più parte dei trasporti.
- La sanità è stata suddivisa in tre nuove divisioni: Assistenza sanitaria (Q 86); Assistenza sociale residenziale (Q 87); Assistenza sociale non residenziale (Q 88).
- Creata una divisione per i servizi veterinari (M 75), all'interno della sezione M Attività professionali, scientifiche e tecniche e quindi non più compresi nella sanità.

Maggiori informazioni sull'ATECO 2007 e tabelle di raccordo con l'ATECO 2002 si possono trovare su www.istat.it; i primi due livelli (sezioni e divisioni) dell'ATECO 2002 e 2007 sono riportati in appendice al presente volume.

■ LO STATO DI ATTIVITÀ DELLE IMPRESE

Un'impresa si definisce registrata se risulta iscritta al Registro delle Imprese e non cessata; può quindi avere i seguenti stati di attività (o *status*):

- **ATTIVA:** se non risulta inattiva, cessata, sospesa, liquidata, fallita o con procedure concorsuali aperte.
- **INATTIVA:** se non ha ancora iniziato l'attività o pur avendola iniziata non ha denunciato la data di inizio attività
- **SOSPESA:** se ha sospeso temporaneamente l'attività; sono incluse le disposizioni dell'autorità amministrativa (sanitaria, di Pubblica Sicurezza, di polizia locale) e giudiziaria, ma sono escluse le sospensioni di attività di breve periodo e quelle concernenti attività stagionali
- **IN FALLIMENTO O CON PROCEDURE CONCORSUALI:** se ha in atto una procedura fallimentare non revocata (escluse le procedure revocate, chiuse, eseguite o revocate con effetto non esecutivo), cioè uno dei seguenti procedimenti:
 - Amministrazione giudiziaria
 - Bancarotta semplice
 - Bancarotta fraudolenta
 - Concordato preventivo
 - Concordato fallimentare
 - Fallimento
 - Liquidazione coatta amministrativa
 - Amministrazione controllata
 - Amministrazione straordinaria
 - Accordi di ristrutturazione dei debiti
 - Stato di insolvenza
- **IN SCIoglIMENTO O LIQUIDAZIONE:** se ha in atto una procedura non revocata non di tipo fallimentare (escluse le procedure revocate, chiuse, eseguite o revocate con effetto non esecutivo). Sono presi in considerazione i seguenti procedimenti:
 - Liquidazione giudiziaria
 - Liquidazione
 - Liquidazione volontaria
 - Scioglimento per atto dell'autorità
 - Scioglimento
 - Scioglimento e liquidazione
 - Scioglimento senza messa in liquidazione
 - Scioglimento anticipato senza liquidazione

■ COMUNI ED UNIONI COMUNALI NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA **AL 31.12.2015**

Dal 1° gennaio 2015 l'area metropolitana di Bologna presenta le seguenti variazioni territoriali :

- Si sono sciolte le unioni **Valle dell'Idice** e **Valli Savena-Idice**.
- E' sorta l'**Unione Savena Idice** tra i comuni di: Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Pianoro, Ozzano dell'Emilia (tutti fuoriusciti dalle ex unioni Valle dell'Idice e Valli Savena-Idice).
- Il comune di **Malalbergo**, prima non associato, è entrato dal 31.3.2015 nell'Unione Terre di Pianura
- Il comune di **San Lazzaro di Savena**, inizialmente entrato nell'Unione Savena Idice, vi è uscito dal 30.6.2015 ed è tra i **comuni non associati** con Bologna, Castenaso e Molinella.

In definitiva al 31.12.2015, nell'area metropolitana di Bologna ci sono 8 unioni che riguardano 52 comuni su 56:

- **TERRE D'ACQUA**: Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese.
- **TERRE DI PIANURA**: Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio.
- **APPENNINO BOLOGNESE**: Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato.
- **NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE**: Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano.
- **RENO GALLIERA**: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale.
- **SAVENA IDICE**: Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Pianoro, Ozzano dell'Emilia.
- **RENO LAVINO SAMOGGIA**: Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Zola Predosa, Valsamoggia.
- **ALTO RENO**: Camugnano, Granaglione, Lizzano in Belvedere, Porretta Terme.

Restano quattro **comuni non associati**: Bologna, Castenaso, Molinella, San Lazzaro di Savena.

I dati degli anni precedenti il 2015 sono stati ricalcolati in base ai comuni ed alle unioni esistenti al 31.12.2015 per effettuare confronti in serie storica.

■ IMPRESE GIOVANILI

Le "Imprese Giovanili" sono le imprese a cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da **persone di età inferiore ai 35 anni**.

In generale si considerano giovani le imprese la cui partecipazione di giovani risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da giovani, per tipologia di impresa, in base ai criteri definiti nella tab. sotto indicata.

Le imprese sono poi classificate in base al maggiore o minore **grado di imprenditorialità giovanile**, definito in base alla maggiore o minore partecipazione di giovani negli organi di controllo e nelle quote di proprietà dell'impresa. In particolare il grado di partecipazione giovanile è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio di età inferiore ai 35 anni e dalla percentuale di giovani presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa secondo i criteri condivisi definiti nella tabella sotto indicata: in base a questa viene fornita la classificazione del grado di imprenditorialità in maggioritario, forte ed esclusivo.

Grado di imprenditorialità giovanile	Società di capitali	Società di persone e Cooperative	Imprese individuali	Altre forme giuridiche
MAGGIORITARIO	% di CARICHE + % di QUOTE > 100%	>50% "Soci"	-----	>50% "Amministratori"
FORTE	% di CARICHE + % di QUOTE ≥ 4/3	≥60% "Soci"	-----	≥60% "Amministratori"
ESCLUSIVO	100% di CARICHE + 100% di QUOTE	100% "Soci"	Titolare	100% "Amministratori"

■ IMPRESE STRANIERE

Le "Imprese Straniere" sono le imprese a cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da **persone non nate in Italia**.

In generale si considerano giovani le imprese la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da persone non nate in Italia, per tipologia di impresa, in base ai criteri definiti nella tab. sotto indicata.

Le imprese sono poi classificate in base al maggiore o minore **grado di imprenditorialità straniera**, definito in base alla maggiore o minore partecipazione di persone non nate in Italia negli organi di controllo e nelle quote di proprietà dell'impresa. In particolare il grado di partecipazione straniera è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio non nato in Italia e dalla percentuale di persone non nate in Italia presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa secondo i criteri condivisi definiti nella tabella sotto indicata: in base a questa viene fornita la classificazione del grado di imprenditorialità in maggioritario, forte ed esclusivo.

La condizione di **non nati in Italia** non ha un diretto collegamento con quella di cittadinanza.

Secondo la definizione adottata di nati in Italia, non risultano compresi tra gli "stranieri" i cittadini stranieri nati in Italia mentre sono inclusi i cittadini italiani nati all'estero.

Grado di imprenditorialità straniera	Società di capitali	Società di persone e Cooperative	Imprese individuali	Altre forme giuridiche
MAGGIORITARIO	% di CARICHE + % di QUOTE > 100%	>50% "Soci"	-----	>50% "Amministratori"
FORTE	% di CARICHE + % di QUOTE ≥ 4/3	≥60% "Soci"	-----	≥60% "Amministratori"
ESCLUSIVO	100% di CARICHE + 100% di QUOTE	100% "Soci"	Titolare	100% "Amministratori"

■ IMPRESE FEMMINILI

Le "Imprese Femminili" sono le imprese partecipate in prevalenza da donne, cioè **le imprese la cui percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%**; queste imprese sono state classificate in base alla maggiore o minore capacità di controllo esercitato dalle donne cioè in base alla maggiore o minore **presenza femminile**.

Il grado di partecipazione femminile è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa, secondo i criteri condivisi definiti nella tabella sotto indicata: in base a questa viene fornita la classificazione del grado di imprenditorialità in maggioritario, forte ed esclusivo

Si richiama l'attenzione sul fatto che le imprese non femminili non si possono identificare automaticamente come "imprese maschili" cioè partecipate in prevalenza da uomini; questo perché sul totale delle imprese giocano un ruolo significativo le imprese partecipate in prevalenza da soggetti giuridici.

PRESENZA FEMMINILE	Società di capitali	Società di persone e Cooperative	Imprese individuali	Altre forme giuridiche
MAGGIORITARIA	% di CARICHE + % di QUOTE > 100%	>50% "Soci"	-----	>50% "Amministratori"
FORTE	% di CARICHE + % di QUOTE ≥ 4/3	≥60% "Soci"	-----	≥60% "Amministratori"
ESCLUSIVA	100% di CARICHE + 100% di QUOTE	100% "Soci"	Titolare	100% "Amministratori"

La **legge 28 gennaio 2009 n. 2** – di conversione del decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185 – ha previsto l'abolizione del libro soci per le società a responsabilità limitata e per le società consortili a responsabilità limitata, attribuendo alla pubblicazione dei dati attraverso il Registro Imprese pieno valore verso i terzi e nei riguardi della società.

Tale novità legislativa ha determinato la revisione dell'algoritmo utilizzato per la determinazione dell'imprenditoria femminile delle sole società di capitale in base alla relativa nuova tabella sulla variabile "presenza femminile".

Il nuovo algoritmo ha effetto principalmente per le società di capitale per le quali la nuova modalità di calcolo seguirà il seguente principio *"si definisce femminile un'impresa la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite."*

La serie storica delle imprese femminili (2009-2013) non è quindi comparabile con la vecchia (2003-2008), non solo per il cambiamento dell'algoritmo di calcolo, ma anche perché nella nuova serie l'attività economica è codificata in ATECO 2007 mentre nella vecchia è in ATECO 2002.

Dal 1° trimestre 2014 è stata introdotta un'altra modifica all'algoritmo di calcolo dell'imprenditoria femminile per le sole società di persone.

Il cambiamento ha riguardato un numero limitato di cariche amministrative legate ai soci delle società di persone (socio amministratore/accomandatario) per migliorare la costruzione e la qualità dei dati forniti sull'universo dell'imprenditoria di genere.

In conseguenza dell'insieme delle attività di miglioramento delle procedure di calcolo, il primo trimestre 2014 fa registrare un calo di circa il 10% delle imprese femminili (a livello nazionale) considerate nelle precedenti elaborazioni.

La variazione non stata calcolata a livello regionale e provinciale e quindi **inizia nel 2014 una nuova serie storica** non comparabile con la precedente (2009-2013).

APPENDICE 1. CLASSIFICAZIONE ATECO 2002 (SEZIONI E DIVISIONI)	
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	
A01	Agricoltura, caccia e relativi servizi
A02	Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	
B05	Pesca, piscicoltura e servizi connessi
C Estrazione di minerali	
C10	Estrazione di carbon fossile, lignite, torba
C11	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale e servizi connessi, esclusa la prospezione
C12	Estrazione di minerali di uranio e di torio
C13	Estrazione di minerali metalliferi
C14	Altre industrie estrattive
D Attività manifatturiere	
D15	Industrie alimentari e delle bevande
D16	Industria del tabacco
D17	Industrie tessili
D18	Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione, tintura e confezione di pellicce
D19	Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature in cuoio e in materiale similare
D20	Industria del legno e dei prodotti in legno ed in sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in materiali da intreccio
D21	Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone e dei prodotti di carta
D22	Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
D23	Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari
D24	Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali
D25	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
D26	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
D27	Metallurgia
D28	Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
D29	Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine ed apparecchi meccanici
D30	Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici compresi gli accessori, escluse l'installazione, la riparazione e la manutenzione
D31	Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.
D32	Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni
D33	Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi
D34	Fabbricazione di autoveicoli e loro motori, motori di motocicli, rimorchi e semirimorchi
D35	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
D36	Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere n.c.a.
D37	Recupero e preparazione per il riciclaggio
E Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	
E40	Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, del calore e del freddo
E41	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
F Costruzioni	
F45	Costruzioni
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	
G50	Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione
G51	Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi
G52	Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa
H Alberghi e ristoranti	
H55	Alberghi e ristoranti
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	
I60	Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte
I61	Trasporti marittimi e per vie d'acqua
I62	Trasporti aerei
I63	Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; agenzie di viaggio
I64	Poste e telecomunicazioni

J Attività finanziarie
J65 Intermediazione monetaria e finanziaria, escluse le assicurazioni e i fondi pensione
J66 Assicurazioni e fondi pensione
J67 Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria, delle assicurazioni e dei fondi pensione
K Attività immobiliari; noleggio; informatica; ricerca; altre attività professionali ed imprenditoriali
K70 Attività immobiliari
K71 Noleggio senza operatore di macchinari e attrezzature e di beni per uso personale e domestico
K72 Informatica ed attività connesse
K73 Ricerca e sviluppo
K74 Servizi professionali ed imprenditoriali
L Amministrazione pubblica
L75 Amministrazione pubblica
M Istruzione
M80 Istruzione
N Sanità ed assistenza sociale
N85 Sanità ed assistenza sociale
O Altri servizi pubblici, sociali e personali
O90 Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili
O91 Attività di organizzazioni associative
O92 Attività ricreative, culturali e sportive
O93 Servizi alle famiglie
P Attività svolte da famiglie e convivenze
P95 Attività di datore di lavoro per personale domestico svolto da famiglie e convivenze
P96 Produzione di beni per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
P97 Produzione di servizi per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
Q Organizzazioni ed organismi extraterritoriali (attività non presente nel registro imprese)
Q99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

APPENDICE 2. CLASSIFICAZIONE ATECO 2007 (SEZIONI E DIVISIONI)

A Agricoltura, silvicoltura e pesca
A01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi
A02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali
A03 Pesca e acquacoltura
B Estrazione di minerali da cave e miniere
B05 Estrazione di carbone (esclusa torba)
B06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale
B07 Estrazione di minerali metalliferi
B08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere
B09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione
C Attività manifatturiere
C10 Industrie alimentari
C11 Industria delle bevande
C12 Industria del tabacco
C13 Industrie tessili
C14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili
C16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta
C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati
C19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
C20 Fabbricazione di prodotti chimici
C21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici
C22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
C23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
C24 Metallurgia
C25 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature
C26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi
C27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche
C28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca
C29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
C31 Fabbricazione di mobili
C32 Altre industrie manifatturiere
C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
D35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
E36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
E37 Gestione delle reti fognarie
E38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
E39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
F Costruzioni
F41 Costruzione di edifici
F42 Ingegneria civile
F43 Lavori di costruzione specializzati
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli
G46 Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli
G47 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli
H Trasporto e magazzinaggio
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte
H50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua
H51 Trasporto aereo
H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
H53 Servizi postali e attività di corriere

I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
I55 Alloggio
I56 Attività dei servizi di ristorazione
J Servizi di informazione e comunicazione
J58 Attività editoriali
J59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore
J60 Attività di programmazione e trasmissione
J61 Telecomunicazioni
J62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
J63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici
K Attività finanziarie e assicurative
K64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
K65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative
L Attività immobiliari
L68 Attività immobiliari
M Attività professionali, scientifiche e tecniche
M69 Attività legali e contabilità
M70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
M71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche
M72 Ricerca scientifica e sviluppo
M73 Pubblicità e ricerche di mercato
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
M75 Servizi veterinari
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
N77 Attività di noleggio e leasing operativo
N78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
N79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse
N80 Servizi di vigilanza e investigazione
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio
N82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
O84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
P Istruzione
P85 Istruzione
Q Sanità e assistenza sociale
Q86 Assistenza sanitaria
Q87 Servizi di assistenza sociale residenziale
Q88 Assistenza sociale non residenziale
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
R90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento
R91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
R92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
R93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento
S Altre attività di servizi
S94 Attività di organizzazioni associative
S95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
S96 Altre attività di servizi per la persona
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
T97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico
T98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali
U99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali